



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 30 ottobre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 44

Rettifiche	» 51
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARBONAFTA - S.p.a.

Sede in Opera (Milano), via Lambro n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscriz. Tribunale di Milano n. 41670
Codice fiscale n. 00868080151

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 28 novembre 1991 ore 17 presso la sede della Fina Italiana - S.p.a. in Milano, via Rossini n. 6, e, occorrendo una seconda convocazione, per il 18 dicembre 1991 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società per incorporazione nella Società Fina Italiana - S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 23 ottobre 1991

Il presidente: Pietro Livraghi.

C-30524 (A pagamento).

CIVITAVECCHIA CALCIO - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, piazza V. Emanuele, 19
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Civitavecchia n. 203/82
 Codice fiscale n. 83002380588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, piazza V. Emanuele n. 19, per il giorno 21 novembre 1991, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 novembre 1991, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale;
2. Trasformazione della società in Società a r.l.;
3. Modalità di copertura delle perdite residue.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e quanto previsto dallo statuto.

Civitavecchia, 19 ottobre 1991

Il presidente: Giuseppe Putzu.

C-30526 (A pagamento).

SPEMITAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, via dei Tumoli s.n.c.
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone n. 2331
 C.C.I.A. n. 30092
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00103220604

I signori azioni sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 28 novembre 1991 alle ore 15,30, ed, eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 30 novembre 1991, ore 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti debbono depositare le proprie azioni secondo le modalità stabilite dallo statuto sociale e dalle leggi vigenti.

Frosinone, 18 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Onelio Majone

C-30540 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Taviano, via Immacolata n. 105
 Capitale sociale L. 472.500.000 interamente versato
 Tribunale di Lecce n. 6938
 C.C.I.A.A. Lecce n. 134795
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01807610751

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Taviano, via Immacolata n. 105, il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1991 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazioni legge n. 197/1991 e varie.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 472.500.000 a L. 1.039.500.000;
2. Modifica statuto articoli 6, 8, 18, 21, 22, 23, 27, 29 e 33; adozione nuovo statuto.

Deposito azioni come per legge.

Taviano, 18 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio:
 Peschiulli Franco

C-30546 (A pagamento).

I.C.I.R. - S.p.a.

Impresa Costruzioni Industriali Romane
 Sede legale in Ancona, piazza Kennedy n. 13
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Ancona n. 19328
 Codice fiscale n. 04050690587
 Partita IVA n. 01228740427

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in Ancona - Piazza Kennedy n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sviluppi fidejussione Sicalf-Gesle-Credit;
2. Decisioni in merito rapporto cambiario Icir-Sicalf;
3. Aggiornamento situazione mutuo ipotecario Mediocredito del Lazio;
4. Notizie su modalità usate dagli ex liquidatori per il realizzo dei beni della società F.lli Lanari di Alessio S.r.l. in liquidazione, su richiesta del socio Paola Lanari e dell'usufruttuario Carlo Lanari;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ancona, 15 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-30547 (A pagamento).

SOCIETÀ DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo, via Nazario Sauro n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Sanremo n. 115/280

I signori soci sono convocati per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11 in Sanremo presso la sede sociale via Nazario Sauro n. 36 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 30 settembre 1991;
2. Relazione dell'amministratore unico al bilancio;
3. Provvedimenti relativi.

L'amministratore unico: Modena Lorenzo.

C-30550 (A pagamento).

EXHIBO - S.p.a.

Sede in Firenze, via De' Medici n. 4.

Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00406220483

L'assemblea ordinaria della Società è convocata il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11 c/o Hotel Royal, via Cardano n. 1, Milano in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 novembre 1991 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di fideiussione a partecipata.

Monza, 22 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrante Anguissola d'Altoé

C-30668 (A pagamento).

DOGI - S.p.a.

Sede in Moncalvo (Asti), Strada Vairo Menga n. 15

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato al n. 2970 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1991 alla stessa ora, presso la sede sociale in Strada Vairo Menga n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fissazione compenso amministratori ai sensi art. 2389 del Codice civile nonché di fissazione compenso procuratore sig. Montiglio Alberto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
Montiglio Giorgio - Celada Luisa - Montiglio Alberto

C-30684 (A pagamento).

S.I.M.E. - S.p.a.**Società Impianti Metano**

Sede in Selvazzano Dentro, via Pelosa n. 22/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 12647 reg. soc. Trib. di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 18,30 presso lo studio notarile associato avv. G. De Julio - dott. R. Doria, via Cittadella n. 2, Padova, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per annullamento azioni proprie.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

Li, 23 ottobre 1991

Il presidente: Casellato p.i. Guido.

C-30688 (A pagamento).

IMMILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano numeri 94126/2578/17425

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, alle ore 11 del 19 novembre 1991 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Concessione di affidamenti bancari.

Interventi in assemblea a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori:
dott. Mario Giulio Voglino - rag. Aldo Daghini

C-30692 (A pagamento).

PROGEFIN - Progetti Finanziari - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 282943/7239/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il 20 novembre 1991 alle ore 9, presso lo studio del notaio dott. A. Chiesa, in via Durini n. 2, ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il 22 novembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 8 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e contestuale nomina di un nuovo Consiglio;
2. Fissazione emolumento al nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Li, 25 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donato Tammeo

C-30693 (A pagamento).

CEBAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, via Nettunense n. 120/122

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Società presso la sede della Società, via Nettunense n. 120/122, in Aprilia (Latina) per il 25 novembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 26 novembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratificare le nuove nomine, le cariche ed i poteri nell'ambito del Consiglio di amministrazione;
2. Elevare il numero dei consiglieri da 5 a 7;
3. Ratificare la sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario con un sindaco supplente;
4. Nominare un nuovo sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che a norma di statuto abbiano depositato le azioni della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso il Credit Lyonnais di Parigi - 55, Avenue des Champs Elysees.

Li, 22 ottobre 1991

Un amministratore: Giovanni Conte.

C-30695 (A pagamento).

CEBAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, via Nettunense n. 120/122
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso la sede della società, via Nettunense, 120/122, in Aprilia (Latina) per il 25 novembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 26 novembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale di cui all'art. 1 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che a norma di statuto abbiano depositato le azioni della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso il Credit Lyonnais di Parigi - 55, Avenue des Champs Elysees.

Li, 22 ottobre 1991

Un amministratore: ing. Giovanni Conte.

C-30696 (A pagamento).

JULIA CABLES - S.p.a.

Sede legale in Muggia (Trieste),
Z.I. Noghère, via Caduti sul Lavoro n. 6
Capitale sociale L. 1.840.000.000
Tribunale di Trieste reg. soc. n. 9775

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dei Rossi-Chersi a Trieste, in via San Nicolò n. 33 alle ore 16,30 del 15 novembre 1991 in prima convocazione, oppure il 18 novembre 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'art. 12 dello statuto sociale con introduzione di un quorum deliberativo più elevato relativamente alle delibere dell'assemblea straordinaria;

2. Parziale modifica della delibera di aumento del capitale sociale assunta in data 26 settembre 1991 prevedendo la emissione di n. 38.000 azioni privilegiate in luogo delle n. 31.000 azioni privilegiate della delibera sopracitata;
3. Varie ed eventuali.

Li, 23 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferruccio Peraino

C-30701 (A pagamento).

BONOMI - S.p.a.

Sede in Binasco (Milano), via Meucci, 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 227263

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella, 2, Milano, per il 26 novembre 1991 alle ore 15 (ed occorrendo in seconda convocazione il 3 dicembre 1991 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata Linca S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1991: approvazione del relativo progetto di fusione.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Cordusio Soc. Fiduciaria p.a. cinque giorni prima della adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zenobio Sponza

C-30706 (A pagamento).

LINCA - S.p.a.

Sede in Binasco (Milano), via Meucci, 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 220356

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella, 2, Milano, per il 26 novembre 1991 alle ore 14 (ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 dicembre 1991 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella controllata Bonomi S.p.a.: approvazione del relativo progetto.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierangelo Paleari

C-30707 (A pagamento).

GUALA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, corso Ròmita, 79
 Capitale sociale L. 17.300.000.000
 Tribunale di Alessandria n. 9499

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 16 dicembre 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 13 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 12 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guala Pier Giacomo

C-30708 (A pagamento).

GOLFINVEST INTERNATIONAL - S.r.l.

Capitale sociale L. 5.471.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. 35692

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 15 novembre 1991 alle ore 17,30 in Bergamo, via S. Giacomo, 18, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 novembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- Modifica ragione sociale;
- Modifica oggetto sociale;
- Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

- Rideterminazione numero dei consiglieri;
- Nomina di un nuovo Consiglio;
- Determinazione emolumenti ai consiglieri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Franchi

C-30712 (A pagamento).

SMALTICERAM - S.p.a.

Sede in Roteglia di Castellarano (Reggio Emilia),
 via della Repubblica n. 10/12
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 18814

È convocata per il 20 novembre 1991 alle ore 11 presso la sede sociale della società in prima convocazione, ed occorrendo, per il 21 novembre 1991 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Li, 18 ottobre 1991

Il presidente: Lugli Mario.

C-30713 (A pagamento).

TINTORIA DI BENNA - S.p.a.

Sede sociale in Benna, Strata Trossi, 1
 Capitale sociale L.2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella reg. soc. 7522

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato in Biella, via Bertodano, 11, per le ore 9,30 del giorno 18 novembre 1991 in prima convocazione, ed occorrendo per il 19 novembre 1991 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con la Società Finissaggio e Tintoria Ferraris S.p.a. con sede in Gaglianico, mediante incorporazione in quest'ultima.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Ferraris

C-30714 (A pagamento).

FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS - S.p.a.

Sede sociale in Gaglianico, via Cavour, 64/66
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella reg. soc. 7.532

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato in Biella, via Bertodano, 11, per le ore 10,30 del 18 novembre 1991 in prima convocazione ed occorrendo per il 19 novembre 1991 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con la Società Tintoria di Benna S.p.a. con sede in Benna, mediante incorporazione di quest'ultima;
 Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale concernente la data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Francesco Ferraris

C-30715 (A pagamento).

DOMINION SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via De Gasperi n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 150.000.000
 Iscritta al Tribunale di Agrigento al reg. soc. n. 6412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Re Umberto n. 56, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1991 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovi sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Esposizione da parte dell'organo amministrativo della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed assunzione di ogni idoneo provvedimento o di risanamento della società o di richiesta di qualche procedura concorsuale.

L'amministratore unico: Caimotto Aurelio.

T-2319 (A pagamento).

NEBIOLO MACCHINE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46

Capitale sociale L. 1.006.200.000 interamente versato
 Iscritta al n. 313344/7848/44 reg. società Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 04127010017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in San Mauro Torinese, Corso Lombardia n. 63 in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 20 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale e provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

p. incarico del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Carlo Robotti

T-2329 (A pagamento).

FACELLI INFISSI - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Tribunale di Torino n. 2426/90
 Codice fiscale n. 05936580017

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 10 presso la Fimari S.r.l. in Savona, via Cesare Battisti n. 2/5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale e relative relazioni al 30 giugno 1991; delibere conseguenti in ordine articoli 2446, 2447, 2448 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 20 novembre 1991 alle ore 16,30 stesso luogo.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

T-2330 (A pagamento).

PIEMONTE BUS - S.p.a.

Sede in Grugliasco (Torino), via L. da Vinci, 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 2733 reg. soc. - n. 2723/80 fasc.

Codice fiscale n. 02649220015

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1991 alle ore 11 presso lo studio Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Figeco Torino - Finanziaria Gestioni Commerciali S.r.l. con approvazione del progetto di fusione. Deliberazioni conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Giulio Robustelli Pisani.

T-2335 (A pagamento).

LIPITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada del Francese n. 116

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2660/78

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai dott. Alberto Morano e dott. Ezio Ricci, sito in Torino, via Vittorio Amedeo n. 19 piano terreno per il giorno 28 novembre 1991, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.200.000.000 a L. 3.700.000.000, mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 3.000 per azione, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora indetta per il giorno 5 dicembre 1991, stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 13 dello statuto sociale potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Torino, 18 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Grosso ing. Alberto

T-2339 (A pagamento).

ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bra, via Piumati, 91
Capitale sociale L. 13.650.000.000
Codice fiscale n. 03764630012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 3 dicembre 1991 alle ore 15, presso lo studio Pia Commercialisti di Torino, corso Matteotti, 49, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1991 stesa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 22 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Rivetti

T-2341 (A pagamento).

TAKO - S.p.a.

Torino, via Reiss Romoli, 122/8
Capitale sociale L. 867.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1500/90 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1991, alle ore 12,30 presso lo studio notarile Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Payen S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Gino Martini.

T-2353 (A pagamento).

PAYEN - S.p.a.

Mondovi, corso Inghilterra n. 4
Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Mondovi al n. 2241 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11,30, presso lo studio notarile Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Tako S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti;

2. Soppressione dell'articolo 8 dello statuto sociale con conseguente cancellazione dell'obbligo di prestare cauzione da parte degli amministratori;

3. Approvazione, con effetto dalla data della stipulazione dell'atto di fusione, della denominazione sociale Tako-Payen S.p.a. e conseguente modificazione dell'articolo 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il consigliere delegato: ing. Giorgio Amerio.

T-2354 (A pagamento).

FOTO AERRE - S.p.a.

Sede in Torino, Lungo Po Antonelli, 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. 1550/88
Codice fiscale e Partita Iva n. 05489570019.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Levati, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 78, per il giorno 25 novembre 1991, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Massimo Polastro.

T-2361 (A pagamento).

GEMINA-CREDIT LYONNAIS - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
Sede Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato 3/10
Tribunale di Milano n. 318924 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Turati 16/18, per i giorni 21 novembre 1991 e 22 novembre 1991 alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la Cassa sociale.

Milano, 23 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Enrico Randone

M-9288 (A pagamento).

GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO
Società per Azioni

Sede legale in Milano, Piazza della Repubblica n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 152800/3757/33

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 10 in Milano, piazza della Repubblica n. 1 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 24 ottobre 1991

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-9291 (A pagamento).

I.T.L.A. - S.p.a.**Industria Trafiliera Laminazione Acciaio**

Sede sociale in Milano, Corso Sempione n. 11
Capitale sociale L. 3.999.600.000

Tribunale di Milano al n. 113936 reg. soc., vol. 2974, fasc. 36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, Corso Sempione n. 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Milano, 24 ottobre 1991

Il presidente: dott. ing. Giuliano Zucconi.

M-9292 (A pagamento).

SAMPRE - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (Milano), via Alba n. 52
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato.
Iscritta Tribunale di Milano al n. 183508/5272/8 del reg.soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Stipa Carla in Milano, via Telesio n. 17 per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 novembre 1991 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo art. 160 legge 267/42;
2. Delega al presidente tutte le più ampie facoltà per la presentazione della relativa istanza al Tribunale.

Milano, 19 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Marinelli

M-9293 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12
Capitale sociale L. 2.300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile del dott. Enrico Chiodi, sito in Milano via Circo n. 18, per il giorno 26 novembre 1991 ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Proposta di nuovo insediamento della società e relative problematiche economico-finanziarie;
2. Proposta compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale fino al L. 2.700.000.000;
2. Modifiche e integrazioni oggetto sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianluca Moro

M-9295 (A pagamento).

ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (Milano), via B. Buozi n. 12
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato.
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 29483/1070/1586

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in Pieve Emanuele, via B. Buozi, 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione e delibere relative;

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite esercizio in corso;
2. Reintegro capitale sociale;
3. Aumento capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso le casse sociali o una Banca.

Il presidente: C.M. Coccia.

M-9296 (A pagamento).

NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.

Sede Rozzano (Milano), Pal. R3 Strada 7 Milanofiori
Capitale sociale L. 265.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta nella Cancelleria delle Società commerciali
del Tribunale di Milano al n. 161732/3936/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Cassiodoro n. 1, il 15 gennaio 1992 alle ore 14,30 in prima convocazione e, ove necessario, il 21 gennaio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, o loro uffici o corrispondenti esteri.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Sommaruga

M-9299 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 12.000.000.000, versato L. 8.000.000.000
Tribunale di Milano n. 260885/6799/35
Codice fiscale, partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 26 novembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva disponibile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 24 ottobre 1991

Il presidente: Antonio Corti.

M-9300 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede S. Polo di Torrile (Parma)
Capitale sociale L. 547.000.000
Tribunale di Parma al n. 10830

Iscritta alla C.C.I.A.A. - Parma al n. 142141
Codice fiscale n. 05881910151

In procedura fallimentare presso il Tribunale di Parma

Gli azionisti della Italcemi Pharma S.p.a. con sede in S. Polo di Torrile (Parma) sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano presso lo studio del notaio De Mojana, via L. Ariosto n. 23, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1991 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1991 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore;
Nomina del Collegio sindacale;
Trasferimento sede in Milano, via Mascheroni n. 23;
Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, o il titolo rappresentativo delle stesse, presso lo studio del rag. Aurelio Bora in Milano, via Mascheroni n. 23, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. L. Madia

M-9301 (A pagamento).

GPA BRICHETTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila 4/c
Capitale sociale L. 4.250.000.000, versato L. 3.250.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 167807/4058/7
Codice fiscale n. 02881600155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la G.P.A. S.p.a. di Galleria San Carlo 6 per il giorno 26 novembre 1991 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale.

Le azioni devono essere depositate nel modo e nei termini previsti dalla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Brichetto

M-9304 (A pagamento).

HALLEY LEASE - S.p.a.

Sede Milano, Corso Magenta n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 252.482 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 3 dicembre 1991 in Assago (Milano) via Einstein n. 1/3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: ore 10,30;

1. Proposta di nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del numero, durata e compenso spettante degli amministratori;
3. Provvedimenti relativi.

Parte straordinaria: ore 11,30;

1. Proposta di trasferimento della sede sociale, di modifica dell'oggetto, della denominazione e della chiusura degli esercizi sociali;
2. Provvedimenti relativi.

Azioni da depositarsi a norma dell'articolo n. 2370 del Codice civile.

Milano, 24 ottobre 1991

L'amministratore unico: rag. Gianni Vanzulli.

M-9305 (A pagamento).

SILVANA EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Cafiero sito in Milano, via Cerva, n. 8, per il giorno 27 novembre 1991, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento chiusura esercizio sociale e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 29 novembre 1991, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pizzi.

M-9307 (A pagamento).

EUROCOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Matteotti, 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Soc. 296688, vol. 7513, fasc. 38

Gli azionisti della società Eurocos Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Iannello in Milano, via Dogana, 3 per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'Organo amministrativo. Deliberazioni relative;
2. Proposta di distribuzione dividendi e deliberazioni conseguenti;
3. Acquisizione di una partecipazione di una società operante nel campo chimico-farmaceutico. Proposta di ratifica dell'operato dell'amministratore delegato e deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Klaus Roeser

M-9310 (A pagamento).

GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tadino, 29
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09347510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 10,30 in Milano, via Tadino, 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale accettazione delle dimissioni del consigliere di amministrazione Alberto Giulini e nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti da attribuirsi al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso alcuno degli enti incaricati.

Milano, 24 ottobre 1991

Il consigliere: Fiorenza Mursia.

M-9311 (A pagamento).

IDIT - S.p.a.

Idee Immobiliari Turistiche
Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 5.118.750.000 deliberato
versato L. 4.095.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
reg. soc. n. 220842, vol. 6018, fasc. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Quintino Sella, 4, per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 15 nella stessa sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'intero Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 24 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Albano Musetti

M-9312 (A pagamento).

LA MONTAGNINA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 310665/7795/15

Iscritta alla C.C.I.A.A., Milano al n. 1354128

Codice fiscale n. 01113510018

Gli azionisti della La Montagnina S.p.a., con sede in Milano sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano presso lo studio del notaio De Mojana, via L. Ariosto n. 23, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1991 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1991 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria;

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere di fusione con la S.r.l. President con sede in Valtournanche, mediante incorporazione della La Montagnina S.p.a. nella President S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, o il titolo rappresentativo delle stesse, presso la sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 23 o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 24 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aurelio Bora

M-9313 (A pagamento).

FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.

Sede in Gorla Minore (Varese), via Kennedy, 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 novembre 1991 alle ore 10 per deliberare la riduzione del capitale sociale per perdite e la sua reintegra a L. 1.500.000.000.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ugo Ravetta

M-9314 (A pagamento).

S.M.R. CONFEZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Forcella, 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 251807

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1991 alle ore 15, presso la sede sociale, e occorrendo per il giorno 29 novembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un sindaco effettivo e nomina dei due sindaci supplenti.

I liquidatori:

Martin Seitz - Guido Mantellini

M-9317 (A pagamento).

M.T.E. DIFFUSION - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Forcella, 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 278629

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1991 alle ore 15, presso la sede sociale, e occorrendo per il giorno 29 novembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un sindaco effettivo e nomina dei due sindaci supplenti.

I liquidatori:

Martin Seitz - Guido Mantellini

M-9318 (A pagamento).

MANDRIA - S.p.a.

Sede in Venaria, via Emilia, 9

Capitale sociale L. 6.750.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino soc. n. 3285/90

Gli azionisti della Mandria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Serbelloni, 13, presso lo studio notarile dott. Giovanni Andreottola, per il giorno 17 dicembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 22 ottobre 1991

L'amministratore unico: Giovanni Giani.

M-9320 (A pagamento).

MOTEL VISCONTEO - S.p.a.

Binasco (Milano)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 230926-6220-26

C.C.I.A.A. Milano n. 1151023

Codice fiscale n. 07246160159

L'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario deliberato nell'assemblea straordinaria dell'11 settembre 1986 della Motel Visconteo S.p.a. è convocata presso lo studio del dott. Mario Grossi, Milano, via Leopardi, 27, in seduta di prima convocazione alle ore 11 del 25 novembre 1991, occorrendo, in seduta di seconda convocazione questa resta fissata alle ore 11 del 26 novembre 1991, medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alle modifiche al regolamento del prestito obbligazionario che l'assemblea straordinaria della società si accinge ad assumere nella sua seduta del 25 o 26 novembre 1991 e consistente nella:

- a) modifica durata del prestito;
 - b) modalità della conversione e del rimborso ai sensi del punto 2) dell'art. 2415 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 24 ottobre 1991

Il rappresentante comune: rag. Mario Cremonesi.

M-9321 (A pagamento).

MOTEL VISCONTEO - S.p.a.

Binasco (Milano)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 230926-6220-26

C.C.I.A.A. Milano n. 1151023

Codice fiscale n. 07246160159

Gli azionisti della società Motel Visconteo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Mario Grossi, Milano, via Leopardi, 27, in prima convocazione per le ore 12 del 25 novembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla proposta di modificazione del prestito obbligazionario deliberato dalla assemblea straordinaria dell'11 settembre 1986;

2. Deliberazione in ordine alla proposta di aumentare il capitale sociale, e modifiche art. 5 dello Statuto, modalità, tempi, ed emissioni certificati azionari.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 novembre 1991 ore 12, medesimo luogo.

Milano, 24 ottobre 1991

Il presidente: Cremonesi Daniela.

M-9322 (A pagamento).

PPG VERNANTE PENNITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, frazione Spinetta, via Genova, 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Cuneo al n. 2887/3661

Codice fiscale n. 00296130040

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1991, alle ore 11 in Genova, via R. Merello n. 8, presso la sede amministrativa della società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Conseguente modifica dell'articolo primo dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge e di Statuto, presso la sede della società oppure presso il Credito Italiano o altre banche da esso delegate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 22 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Mazzocchi

S-10792 (A pagamento).

ACTION - S.p.a.

Sede in Roma, via di Portonaccio, 37/A

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma fasc. n. 5697/84

Partita I.V.A. n. 01573231006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Gilardoni in Roma, via Nicotera n. 4 per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina del presidente e dei consiglieri delegati.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello Statuto (oggetto sociale).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Oreste Tomasini.

S-10800 (A pagamento).

COLMAN - S.p.a.

Roma, via dei Montecatini n. 5

Partita IVA 01974051003

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Piero Filadoro in Roma, via Giuseppe Pisanelli n. 4, il giorno 15 novembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 800.000.000 a lire 1.000.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica all'art. 4 dello statuto sociale.

Roma, 23 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Battista Colombo

S-10817 (A pagamento).

ELABORAZIONI PLASTO MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Albano Laziale

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Elaborazioni Plasto Meccaniche sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Albano Laziale (località Pavona), via Piani di Monte Savello n. 48, per il giorno 20 novembre 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuove iniziative nell'area del Mezzogiorno e conseguenti delibere;
2. Incarico di collaborazione da conferirsi a socio di minoranza;
3. Compenso amministratore unico esercizio 1991;
4. Varie ed eventuali.

Albano Laziale, 23 ottobre 1991

L'amministratore unico: Maggioli Frida.

S-10818 (A pagamento).

MOLEMAB - S.p.a.

Sede a Ome, via Provinciale n. 10

Capitale sociale L. 8.270.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia - reg. soc. n. 37810

Codice fiscale n. 02954340176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11,30 presso la sede sociale a Ome in via Provinciale n. 10 e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 26 novembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Cariche sociali del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scotti Angela

S-10820 (A pagamento).

C.I.F.I. - S.p.a.**Compagnia Investimenti Finanziari Immobiliari**

Sede sociale in Roma, via Sud Africa 7

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Roma n. 10984/85

Codice fiscale n. 07214350584

Partita IVA 017224001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferari n. 35 per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1991 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdita al 30 settembre 1991; Scioglimento della società e delibere consequenziali; Trasferimento della sede legale;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Bottari

S-10824 (A pagamento).

BACKFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sud Africa 7

Capitale sociale L. 1.090.000.000

Tribunale di Roma n. 4998/86

Codice fiscale n. 07501550581

Partita IVA 01792061002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferari n. 35 per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1991 alle ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdita al 30 settembre 1991; Ricostituzione dello stesso fino ad un importo massimo di L. 800.000.000; Trasferimento della sede legale; Modifica dell'oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Bottari

S-10825 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.

Sede sociale in Pieve Vecchia di Manerba del Garda

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Brescia al n. 12507 reg. soc. e n. 3512 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, nei locali del Ristorante Fungo per il giorno 30 novembre 1991 alle ore 22,30 ed in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1991 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento gestione 1991;
2. Programma di gestione 1992;
3. Sostituzione azioni in applicazione alla delibera assembleare del 14 aprile 1991;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Poli

S-10826 (A pagamento).

GESTIONE AUTOPORTO DI FERNETTI - S.p.a.

Sede sociale in Monrupino (Trieste), Autoporto di Ferneti
Capitale sociale L. 1.446.900.000 interamente versato
Iscritta al n. 7858 reg. soc. del Tribunale di Trieste
Partita I.V.A. n. 00572680320

L'assemblea in sede ordinaria e straordinaria è convocata per il 24 novembre 1991 alle ore 18 presso la sede sociale in Ferneti ed occorrendo il 25 novembre 1991 alla stessa ora e stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sullo stato dei rapporti con il Consorzio concedente;
2. Verifica finalità statutarie: adeguamento indirizzi ed eventuale scioglimento della società.

In sede ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

La partecipazione in assemblea sarà regolata dalle norme di legge.

Ferneti, 22 ottobre 1991

Il presidente: dott. Claudio Bran.

S-10827 (A pagamento).

PONTINIA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale in Pontinia, via La Cotarda, 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Latina, reg. soc. 4239
Codice fiscale e partita I.V.A. 00166110593

Gli azionisti della S.p.a. Pontinia Prefabbricati sono convocati in assemblea straordinaria in Latina c/o studio notaio Massimo Lottini, via Cialdini, 6 per il giorno 15 novembre 1991 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica di richiesta di concordato fallimentare.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le disposizioni di legge.

Il presidente: Vincenzo Vitale.

S-10888 (A pagamento).

NEWDELSA - S.p.a.

Sede in Vitinia (Roma), via del Risaro n. 126/A
Partita I.V.A. 03591971001

Gli azionisti della Newdelsa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Lipari Annamaria, via Levi Civita n. 29 per il giorno 15 novembre 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a L. 21.000.000;
2. Trasformazione della forma giuridica da S.p.a. in S.r.l.;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Cambiamento della denominazione sociale.
5. Trasferimento della sede sociale.
6. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo amministratore.

L'amministratore unico: Gianfranco Lorenzoni.

S-10911 (A pagamento).

TUBRA - S.p.a.

Sede sociale in Mapello (Bergamo), via Castello n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 5507 reg. soc. 4656 vol.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1991 alle ore 15 presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in Bergamo, via Partigiani n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1991 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1991: pertinenti relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Bergamo, 24 ottobre 1991

Il presidente: Agrati Franca.

S-10925 (A pagamento).

TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.

Sede in Casnigo
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 30945

I soci della società sono convocati in Bergamo, via Verdi n. 14, presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Fausti, in assemblea straordinaria per il 30 dicembre 1991 in prima convocazione e per il 31 dicembre 1991, in seconda convocazione, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con conferimento di beni.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 26 ottobre 1991

L'amministratore unico: rag. Giovanni Battista Carminati.

C-30809 (A pagamento).

C.I.V. - S.p.a.**Consorzio Imprenditori Veronesi - Soc. Consortile**

Sede: Verona, corso Porta Nuova n. 11

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Iscritta al n. 25649 reg. soc. e al n. 30762

fascicoli atti commerciali del Tribunale di Verona

Per il giorno 14 novembre 1991 alle ore 17 presso lo studio del notaio Marino Maurizio in Verona, via Garibaldi n. 18, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione società;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Adozione nuovo testo di statuto.

Qualora non fossero raggiunte le maggioranze previste per legge, la seconda convocazione è fissata per il giorno 21 novembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Stefano Mazzi

C-30863 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**PRIMAVERA - S.r.l.**

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Denominazione e sede delle società:

incorporante: Primavera S.r.l., con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 37721 volume n. 36770, delibera in data 24 settembre 1991 n. 68756/4626 di repertorio a rogito notaio Leonardo Ferrara di Bergamo;

incorporata: Primera S.r.l., con sede in Bergamo, via Locatelli n. 37 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 20342 volume n. 19391, delibera in data 24 settembre 1991 n. 68757/4627 di repertorio a rogito notaio Leonardo Ferrara di Bergamo.

2. Rapporto di cambio: la incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata.

3. Assegnazione delle quote: non si opera, annullandosi per effetto della fusione il capitale dell'incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1991.

5. Non è previsto trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bergamo, e iscritte nel registro delle società del Tribunale di Bergamo il 28 ottobre 1991 al n. 24770 e n. 24771 registro d'ordine.

Li, 28 ottobre 1991

p. Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Antonio Parmigiani

C-30810 (A pagamento).

FINAN - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Denominazione e sede delle società:

incorporante: Finan S.r.l., con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41, capitale sociale L. 75.000.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 24600 volume n. 23649, delibera in data 22 ottobre 1991 n. 11831/845 di repertorio a rogito notaio Pier Luigi Fausti di Bergamo;

incorporata: Ponte Testa S.r.l., con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41 capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 24580 volume n. 23629, delibera in data 22 ottobre 1991 n. 11832/846 di repertorio a rogito notaio Pier Luigi Fausti.

2. Rapporto di cambio: la incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata.

3. Assegnazione delle quote: non si opera, annullandosi per effetto della fusione il capitale dell'incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1991.

5. Non è previsto trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bergamo, e iscritte nel registro delle società del Tribunale di Bergamo il 28 ottobre 1991 al n. 24784 e n. 24785 registro d'ordine.

Li, 28 ottobre 1991

p. Finan S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Antonio Parmigiani

C-30811 (A pagamento).

SICILIANA CARBOLIO - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione delle società: Siciliana Carbolio S.p.a., Azienda Termica Siciliana S.r.l. e Servizi Energia Catania S.r.l. nella S.C. Servizi S.r.l., che si trasforma in società per azioni avente la denominazione di Siciliana Carbolio S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della fornitura di servizi di energia-calore, nonché per dar luogo a sinergie derivanti dalla complementarietà delle attività economiche costituite dalla fornitura di servizi - calore e dall'attività di commercio di prodotti petroliferi, rendendosi quindi opportuna l'unificazione delle rispettive strutture aziendali, organizzative e gestionali, allo scopo di consentire dei margini di redditività adeguati all'entità dei fattori produttivi impiegati, la

società S.C. Servizi S.r.l. ritiene opportuno incorporare le seguenti società: Siciliana Carbolio S.p.a., Azienda Termica Siciliana S.r.l. e Servizi Energia Catania S.r.l., con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione.

la S.C. Servizi S.r.l., con sede sociale in Catania, via S. Giuseppe La Rena n. 90/A (incorporante), Partita IVA: 02394340877, reg. soc. Trib. Catania n. 21010, svolgente attività nei settori: servizi termici, installazione e conduzione di impianti;

la Siciliana Carbolio S.p.a., con sede sociale in Catania, via S. Giuseppe La Rena n. 90/A (incorporata), Partita IVA: 00137100871, reg. soc. Trib. Catania n. 4757, svolgente le seguenti attività: commercio combustibili e prodotti petroliferi;

l'Azienda Termica Siciliana S.r.l., con sede sociale in Catania, via Asiago n. 24/26 (incorporata), Partita IVA: 00165820879, reg. soc. Trib. Catania n. 6789, svolgente le seguenti attività: conduzione e manutenzione impianti di energia e servizi connessi;

la Servizi Energia Catania S.r.l., con sede sociale in Catania, via Teramo, 24 (incorporata), Partita IVA: 00421060674, reg. soc. Trib. Catania n. 25810, svolgente le seguenti attività: conduzione e manutenzione impianti di energia e servizi connessi.

2. Gli atti costitutivi.

A seguito della fusione lo statuto della società S.C. Servizi S.r.l. deve essere modificato.

Le principali modifiche, connesse anche alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni, riguardano l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'aumento del capitale sociale.

In allegato al presente progetto di fusione si riportano il vecchio ed il nuovo testo dello statuto sociale della società incorporante, Siciliana Carbolio S.p.a., ex S.C. Servizi S.r.l.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

Al momento della stipulazione dell'atto di fusione la società S.C. Servizi S.r.l. possiede tutto il capitale sociale delle società incorporate, pertanto le azioni delle incorporate vengono annullate a seguito della fusione, senza la necessità, ai sensi dell'articolo 2501-bis, primo comma, n. 3 del Codice civile, di determinare alcun rapporto di concambio, né ai sensi dell'articolo 2501-quinquies della nomina degli esperti, né ai sensi dell'articolo 2501-bis, primo comma, n. 5, della data a decorrere della quale le azioni o quote assegnate a seguito della fusione partecipano agli utili.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° novembre 1991.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Siciliana Carbolio S.p.a.
Il presidente: Costanzo Giuseppe

I consiglieri: Costanzo Domenico Francesco
Costanzo Sebastiano - Costanzo Francesco

p. Azienda Termica Siciliana S.r.l.
L'amministratore unico: Costanzo Giuseppe

p. Servizi Energia Catania S.r.l.
Il presidente: Costanzo Francesco Domenico
I consiglieri: Costanzo Giuseppe - Costanzo Sebastiano

p. S.C. Servizi S.r.l.
Il presidente: Costanzo Sebastiano
I consiglieri: Costanzo Giuseppe - Costanzo Francesco Domenico
C-30728 (A pagamento).

COOP POLESINE - S.c.a.r.l.

Stienta (Rovigo), piazza S. Stefano, 30

COOP GUARDA VENETA - S.c.a.r.l.

Guarda Veneta (Rovigo), via Roma, 15

COOP CASUMARO - S.c.a.r.l.

Casumaro (Ferrara), via Correggio, 361

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Coop Polesine S.c.a.r.l. delle Coop Casumaro S.c.a.r.l. e Coop Guarda Veneta S.c.a.r.l.

Il progetto di fusione per incorporazione tra la società incorporante: Coop Polesine S.c.a.r.l. con sede in Stienta (Rovigo) piazza Santo Stefano, 30, Tribunale di Rovigo n. 603 e le società incorporate: Coop Guarda Veneta S.c.a.r.l. con sede in Guarda Veneta (Rovigo) via Roma, 15, Tribunale di Rovigo n. 1.147; Coop Casumaro S.c.a.r.l. con sede in Casumaro (Ferrara) via Correggio, 361, Tribunale di Ferrara n. 304, è stato approvato dalle assemblee dell'incorporante dell'11 settembre 1991, della incorporata Coop Guarda Veneta il 12 settembre 1991 e della incorporata Coop Casumaro il 10 settembre 1991.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo per Coop Polesine il 18 ottobre 1991 n. 3650, per Coop Guarda Veneta il 18 ottobre 1991 n. 3651, presso il Tribunale di Ferrara, per Coop Casumaro il 10 ottobre 1991 n. 164.263.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai soci delle incorporate verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza alla cui data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci della Cooperativa Polesine.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio 1992 nei limiti previsti dall'art. 26 DLCPS 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Stienta, 22 ottobre 1991

p. Coop Polesine
Il presidente: Ferrari Tiziano

p. Coop Guarda Veneta
Il presidente: Milan Angelo

p. Coop Casumaro
Il presidente: Merighi Marco

C-30553 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN BERNARDINO - S.r.l.

Sede in Novara, piazza Martiri, 4

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare San Bernardino S.r.l. nella società Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l. depositato presso la cancelleria del Tribunale di Novara al registro d'ordine n. 6549 in data 17 ottobre 1991.

Società partecipanti alla fusione:

1) Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Novara n. 7253, codice fiscale 00917120032;

2) Immobiliare San Bernardino S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Novara n. 2827, codice fiscale 00434110037.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° ottobre 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Montipò Giannatale.

C-30686 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.

Sede in Novara, piazza Martiri, 4

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare San Bernardino S.r.l. nella società Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l. depositato presso la cancelleria del Tribunale di Novara al registro d'ordine n. 6550 in data 17 ottobre 1991.

Società partecipanti alla fusione:

1) Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Novara n. 7253, codice fiscale 00917120032;

2) Immobiliare San Bernardino S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Novara n. 2827, codice fiscale 00434110037.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° ottobre 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Montipò Giannatale.

C-30687 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUCALE - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via XXIII Aprile, 7/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Modena n. 20453

Estratto del progetto di fusione della società Immobiliare Ducale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 7/A per incorporazione nella società Sail S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 5 (art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Sail Servizi Amministrativi Informatica Legale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 5 iscritta al Tribunale di Modena al n. 29317 società.

Società incorporanda: Immobiliare Ducale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 7/A, iscritta al Tribunale di Modena al n. 20453 società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, e 5 degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 31 dicembre 1991.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1991.

L'amministratore unico: Stefani Franco.

C-30697 (A pagamento).

SOCIETÀ SAIL - S.r.l.

Servizi Amministrativi Informatica Legale

Sede in Sassuolo (Modena), via XXIII Aprile n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Modena n. 29317

Estratto del progetto di fusione della società Immobiliare Ducale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 7/A per incorporazione nella società Sail Servizi Amministrativi Informatica Legale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 5 (art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Sail Servizi Amministrativi Informatica Legale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 5 iscritta al Tribunale di Modena al n. 29317 società.

Società incorporanda: Immobiliare Ducale S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena) via XXIII Aprile n. 7/A, iscritta al Tribunale di Modena al n. 20453 società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie l'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 31 dicembre 1991.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pincelli dott. Vittorio

C-30698 (A pagamento).

BONOMI - S.p.a.

Binasco (Milano), via Meucci, 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Estratto progetto di fusione

1. Società interessate alla fusione:

Società incorporante: Bonomi S.p.a. con sede in Binasco (Milano) via Meucci, 2 costituita il 21 ottobre 1983, capitale sociale L. 1.500.000.000 intestataria del 100% delle azioni della società incorporanda;

Società incorporanda: Linca S.p.a. con sede in Binasco (Milano) via Meucci, 2 costituita il 21 dicembre 1982, capitale sociale L. 400.000.000.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Depositato presso il Tribunale di Milano il 25 ottobre 1991 al numero d'ordine 097552.

p. Bonomi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Zenobio Sponza
C-30704 (A pagamento).

LINCA - S.p.a.

Binasco (Milano), via Meucci, 2
Capitale sociale L. 400.000.000

Estratto progetto di fusione

1. Società interessate alla fusione:

Società incorporante:

Bonomi S.p.a. con sede in Binasco (Milano) via Meucci, 2 costituita il 21 ottobre 1983, capitale sociale L. 1.500.000.000 intestataria del 100% delle azioni della società incorporanda;

Società incorporanda Linca S.p.a. con sede in Binasco (Milano) via Meucci, 2 costituita il 21 dicembre 1982, capitale sociale L. 400.000.000.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Depositato presso il Tribunale di Milano il 25 ottobre 1991 al numero d'ordine 097553.

p. Linca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pierangelo Paleari
C-30705 (A pagamento).

SMAC DUE - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Sacco e Vanzetti n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Modena n. 14435

Estratto del progetto di fusione della società Smac Due S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) via Sacco e Vanzetti n. 13 per incorporazione nella società Officine Smac S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) via Sacco e Vanzetti n. 13 (art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Officine Smac S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Sacco e Vanzetti n. 13, iscritta al Tribunale di Modena al n. 13491 società.

Società incorporanda: Smac Due S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) via Sacco e Vanzetti n. 13, iscritta al Tribunale di Modena al n. 14435 società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ferrari Giuseppe

C-30699 (A pagamento).

SOCIETÀ OFFICINE SMAC - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Sacco e Vanzetti n. 13
Capitale sociale L. 481.000.000
Tribunale di Modena n. 13491

Estratto del progetto di fusione della società Smac Due S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) per incorporazione nella società Officine Smac S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) (art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Officine Smac S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Sacco e Vanzetti n. 13, iscritta al Tribunale di Modena al n. 13491 società.

Società incorporanda: Smac Due S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena) via Sacco e Vanzetti n. 13, iscritta al Tribunale di Modena al n. 14435 società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ferrari Giuseppe

C-30700 (A pagamento).

FABITALIA - S.r.l.

Sede in Como, via Albertoli n. 9
Tribunale di Como n. 19434

Progetto di fusione tra:

Finvest Leasing S.p.a., capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.620.000.000, con sede in Como, via Albertoli n. 9;

Fabitalia S.r.l., capitale sottoscritto e versato L. 99.000.000 con sede in Como, via Albertoli n. 9.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Fabitalia S.r.l. nella Fininvest Leasing S.p.a., che della prima detiene l'intero capitale sociale, con annullamento del capitale sociale dell'incorporata e corrispondente aumento del capitale sociale della incorporante.

Non è prevista modifica allo statuto dell'incorporante per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili gestionali e fiscali, a far tempo dalla data del 1° gennaio 1992.

L'amministratore unico: Franco Fabiani.

C-30702 (A pagamento).

FINVEST LEASING - S.p.a.

Sede in Como, via Albertoli n. 9
Tribunale di Como n. 13581

Progetto di fusione tra:

Finvest Leasing S.p.a., capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.620.000.000, con sede in Como, via Albertoli n. 9;

Fabitalia S.r.l., capitale sottoscritto e versato L. 99.000.000 con sede in Como, via Albertoli n. 9.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Fabitalia S.r.l. nella Finvest Leasing S.p.a., che della prima detiene l'intero capitale sociale, con annullamento del capitale sociale dell'incorporata e corrispondente aumento del capitale sociale della incorporante.

Non è prevista modifica allo statuto dell'incorporante per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili gestionali e fiscali, a far tempo dalla data del 1° gennaio 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Fabiani

C-30703 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE MIROGLIO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione delle società Sud Textile S.r.l., Torcitura di Calitri S.r.l., Larino Manifattura S.r.l. e Gruppo Tessile Miroglia S.p.a. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gruppo Tessile Miroglia S.p.a. con sede in Alba, strada s.ta Margherita n. 23, capitale sociale di L. 129.000.000.000, iscritta al Tribunale di Alba al n. 227 registro società amministratori: Miroglia rag. Carlo - presidente, Miroglia rag. Franco - amministratore delegato, Miroglia Edoardo - consigliere, Miroglia Nicoletta - consigliere, Ronchi Roberto - consigliere; Coccodrilli dott. Giovanni - consigliere; Vitale prof. Marco - consigliere;

Società incorporande:

Sud Textile S.r.l. con sede in Alba, strada s.ta Margherita n. 23, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Alba al n. 5662 registro società, amministratore unico: Miroglia rag. Carlo;

Torcitura di Calitri S.r.l. con sede in Alba, strada s.ta Margherita n. 23, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Alba al n. 5471 registro società, amministratore unico: Miroglia rag. Carlo;

Larino Manifattura S.r.l. con sede in Alba, strada s.ta Margherita n. 23, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Alba al n. 5571 registro società, amministratore unico: Miroglia Edoardo.

2. Statuto Società incorporante. Lo statuto della Società incorporante, che non subirà modifiche derivanti dalla fusione, viene allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio. Essendo le Società incorporande Sud Textile S.r.l., Torcitura di Calitri S.r.l. e Larino Manifattura S.r.l. interamente possedute dalla Società incorporante Gruppo Tessile Miroglia S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle Società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento riservato ai soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Le società incorporande non hanno in circolazione obbligazioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione delle Società Gruppo Tessile Miroglia S.p.a., Sud Textile S.r.l., Torcitura di Calitri S.r.l. e Larino Manifattura S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Alba in data 15 ottobre 1991 al n. 2496, al n. 2498, al n. 2497 e al n. 2499, rispettivamente.

p. Gruppo Tessile Miroglia S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Sud Textile S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Torcitura di Calitri S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Larino Manifattura S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

T-2326 (A pagamento).

RODEF - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Duino n. 136
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino, registro società n. 715/84
Codice fiscale n. 04544970017

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale rogito notaio dott. Benvenuto Gamba, in data 12 settembre 1991 repertorio n. 79690 registrato a Torino il 19 settembre 1991 al n. 30326, omologato dal Tribunale di Torino in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 8 ottobre 1991, al n. 47173 la Rodef S.r.l. con sede in Torino, via Duino n. 136, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 715/84 reg. soc., deliberava di approvare il progetto di fusione, depositato a sensi di legge e di addvenire alla fusione per incorporazione nella propria società della CDF S.r.l. con sede in Torino, via Duino n. 136, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4093/88.

Da detto progetto emerge:

1) società partecipanti alla fusione:

1) Rodef S.r.l. società incorporante;

2) CDF S.r.l., società incorporanda;

II) la incorporante Rodef società a responsabilità limitata detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda CDF società a responsabilità limitata e conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-bis;

III) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali;

IV) non esistono in entrambe le società particolari categorie di soci;

V) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2320. (A pagamento).

CDF - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Duino n. 136

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 4093/88

Codice fiscale n. 96533510010

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale rogito notaio dott. Benvenuto Gamba, in data 12 settembre 1991 repertorio n. 79689 registrato a Torino il 19 settembre 1991 al n. 30325, omologato dal Tribunale di Torino in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 8 ottobre 1991, al n. 47174 la CDF S.r.l. con sede in Torino, via Duino n. 136, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4093 reg. soc., deliberava di approvare il progetto di fusione, depositato a sensi di legge e di addivenire alla fusione per incorporazione nella propria società della Rodef S.r.l. con sede in Torino, via Duino n. 136, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 715/84.

Da detto progetto emerge:

I) società partecipanti alla fusione:

- 1) Rodef S.r.l. società incorporante;
- 2) CDF S.r.l., società incorporanda;

II) la incorporante Rodef società a responsabilità limitata detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda CDF società a responsabilità limitata e conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis;

III) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali;

IV) non esistono in entrambe le società particolari categorie di soci;

V) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2321 (A pagamento).

DANTE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso F. Turati n. 11/c

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 679/87

Codice fiscale n. 05199020016

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale rogito notaio dott. Benvenuto Gamba, in data 12 settembre 1991 repertorio n. 79691 registrato a Torino il 19 settembre 1991 al n. 30327, omologato dal Tribunale di Torino in data 3 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 14 ottobre 1991, la Dante Immobiliare S.r.l. con sede in Torino, corso F. Turati n. 11/c, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 679/87 reg. soc., deliberava di approvare il progetto di fusione, depositato a sensi di legge e di addivenire alla fusione per incorporazione nella propria società nella MEC S.r.l. con sede in Torino, via Palma di Cesnola n. 116, capitale sociale L. 40.000.000 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 371/88.

Da detto progetto emerge:

I) società partecipanti alla fusione:

- 1) MEC S.r.l. società incorporante;
- 2) Dante Immobiliare S.r.l., società incorporanda;

II) la incorporante MEC società a responsabilità limitata detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda Dante Immobiliare società a responsabilità limitata e conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis;

III) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali;

IV) non esistono in entrambe le società particolari categorie di soci;

V) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2322 (A pagamento).

MEC - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Palma di Cesnola n. 116

Capitale sociale L. 40.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 371/88

Codice fiscale n. 05431600013

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale rogito notaio dott. Benvenuto Gamba, in data 12 settembre 1991 repertorio n. 79692 registrato a Torino il 19 settembre 1991 al n. 30328, omologato dal Tribunale di Torino in data 3 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 14 ottobre 1991, La MEC S.r.l. con sede in Torino, via Palma di Cesnola n. 116, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 371/88 reg. soc., deliberava di approvare il progetto di fusione, depositato a sensi di legge e di addivenire alla fusione per incorporazione della propria società e la Dante Immobiliare S.r.l. con sede in Torino, corso F. Turati n. 11/c, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 679/87.

Da detto progetto emerge:

I) società partecipanti alla fusione:

- 1) MEC S.r.l. società incorporante;
- 2) Dante Immobiliare S.r.l., società incorporanda;

II) la incorporante MEC S.r.l. detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda Dante Immobiliare S.r.l. e conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis;

III) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali;

IV) non esistono in entrambe le società particolari categorie di soci;

V) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2323 (A pagamento).

PMT - S.r.l.

Sede in Torino, via Bongiovanni, 32

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscriz. Tribunale di Torino n. 1362/85 registro società

Codice fiscale 04780880011

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 16 settembre 1991, l'assemblea straordinaria dei soci della PMT S.r.l., con verbale a rogito notaio Angiolina Rostagno, registrato a Torino il 23 settembre 1991 al n. 30651, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 15 ottobre 1991, al n. 1126/91 registro società e fascicolo e al n. 48052 reg. d'ordine, ha deliberato di approvare il progetto di fusione fra la Tecmal S.r.l. e la PMT S.r.l. e di addvenire pertanto alla fusione della società PMT S.r.l. con la società Tecmal S.r.l., con sede in Torino, di cui infra, mediante l'incorporazione in quest'ultima società della prima, senza concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 250.000.000 della incorporanda PMT S.r.l.

Informazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecmal S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1126/91 registro società, codice fiscale n. 06076140018;

PMT S.r.l., con sede in Torino, via Bongiovanni 32, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1362/85 registro società, codice fiscale n. 04780880011.

2. La proponenda operazione di fusione tra la Tecmal S.r.l. e la PMT S.r.l. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante, e cioè della Tecmal S.r.l.

3. 4. 5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Tecmal S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° settembre 1991, ai soli fini contabili e fiscali.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Tecmal S.r.l. e PMT S.r.l. partecipanti alla fusione.

Torino, 19 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raffaele Petrillo

T-2331 (A pagamento).

RHENINGHAUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Ala di Stura n. 89

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscriz. Tribunale di Torino n. 1110/84 registro società

Codice fiscale 00518950019

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 16 settembre 1991, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Rheninghaus S.p.a., con verbale a rogito notaio Angiolina Rostagno, registrato a Torino il 23 settembre 1991 al n. 30650, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 15 ottobre 1991, al n. 1110/84 registro società e fascicolo e al n. 48053 reg. d'ordine, ha deliberato di approvare il progetto di fusione fra la Tecmal S.r.l. e la Rheninghaus S.p.a. e di addvenire pertanto alla fusione della società Rheninghaus S.p.a. con la società Tecmal S.r.l., con sede in Torino, di cui infra, mediante l'incorporazione in quest'ultima società della prima, senza concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 200.000.000 della incorporanda Rheninghaus S.p.a.

Informazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecmal S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1126/91 registro società, codice fiscale n. 06076140018;

Rheninghaus S.p.a., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino n. 1110/84 registro società, codice fiscale 00518950019.

2. La proponenda operazione di fusione tra la Tecmal S.r.l. e la Rheninghaus S.p.a. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante, e cioè della Tecmal S.r.l.

3. 4. 5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Tecmal S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° settembre 1991, ai soli fini contabili e fiscali.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Tecmal S.r.l. e Rheninghaus S.p.a. partecipanti alla fusione.

Torino, 19 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianandrea Carabelli

T-2332 (A pagamento).

SPEL - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione delle società Compusystem 90 S.r.l. e Masetti Elettronica S.r.l. nella Spel S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società Spel S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Compusystem 90 S.r.l. e la Masetti Elettronica S.r.l. con le modalità di seguito indicate.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

la società Spel S.r.l. con sede in via Giardini n. 454/B, Modena, codice fiscale e partita Iva 01793220367, incorporante, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese commerciali del Tribunale di Modena al n. 28631;

la società Compusystem 90 S.r.l., incorporanda, con sede in via Emilia Ovest 234, Modena, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese commerciali del Tribunale di Modena al n. 11569, codice fiscale e partita IVA 00824280366 interamente posseduta dalla Spel S.r.l.;

la società Masetti Elettronica S.r.l., incorporanda, con sede in corso Canalgrande 14, Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese commerciali del Tribunale di Modena al n. 17930, codice fiscale e partita IVA 01427850365, svolgente attività nel settore del commercio al dettaglio di prodotti informatici interamente posseduta dalla Spel S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1991.

Quanto agli altri punti di cui all'art. 2501-bis Codice civile non vi è nulla da segnalare.

Il progetto di fusione sopraesposto è stato depositato ed iscritto nel registro società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 ottobre 1991 al n. 19509, n. soc. 28331.

L'amministratore: Gilberto Fantuzzi.

C-30723 (A pagamento).

TECMAL - S.r.l.

Sede in Torino, via Ala di Stura n. 89

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscriz. Tribunale di Torino n. 1126/91 registro società

Codice fiscale 06076140018

*Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 16 settembre 1991, l'assemblea straordinaria dei soci della Tecmal S.r.l., con verbale a rogito notaio Angiolina Rostagno, registrato a Torino il 23 settembre 1991 al n. 30652, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 15 ottobre 1991, al n. 1126/91 registro società e fascicolo e al n. 48051 reg. d'ordine, ha deliberato di approvare il progetto di fusione fra la Tecmal S.r.l. e la PMT S.r.l. e di addivenire pertanto alla fusione della società Tecmal S.r.l. con la società PMT S.r.l., con sede in Torino, di cui infra, mediante l'incorporazione in quest'ultima società della prima, senza concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 250.000.000 della incorporanda PMT S.r.l.

Informazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecmal S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1126/91 registro società, codice fiscale n. 06076140018;

PMT S.r.l., con sede in Torino, via Bongiovanni 32, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1362/85 registro società, codice fiscale n. 04780880011.

2. La proponenda operazione di fusione tra la Tecmal S.r.l. e la PMT S.r.l. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante, e cioè della Tecmal S.r.l.

3. 4. 5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Tecmal S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° settembre 1991, ai soli fini contabili e fiscali.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Tecmal S.r.l. e PMT S.r.l. partecipanti alla fusione.

Torino, 19 ottobre 1991

L'amministratore unico: Raffaele Petrillo.

T-2333 (A pagamento).

TECMAL - S.r.l.

Sede in Torino, via Ala di Stura n. 89

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscriz. Tribunale di Torino n. 1126/91 registro società

Codice fiscale 06076140018

*Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 16 settembre 1991, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecmal S.r.l., con verbale a rogito notaio Angiolina Rostagno, registrato a Torino il 23 settembre 1991 al n. 30652, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 ottobre 1991 e depositato presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 15 ottobre 1991, al n. 1126/91 registro società e fascicolo e al n. 48051 reg. d'ordine, ha deliberato di approvare il progetto di fusione fra la Tecmal S.r.l. e la Rheninghaus S.p.a. e di addivenire pertanto alla fusione della società Tecmal S.r.l. con la società Rheninghaus S.p.a., con sede in Torino, di cui infra, mediante l'incorporazione in quest'ultima società della prima, senza concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 200.000.000 della incorporanda Rheninghaus S.p.a.

Informazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecmal S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1126/91 registro società, codice fiscale n. 06076140018;

Rheninghaus S.p.a., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 89, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino n. 1110/84 registro società, codice fiscale 00518950019.

2. La proponenda operazione di fusione tra la Tecmal S.r.l. e la Rheninghaus S.p.a. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante, e cioè della Tecmal S.r.l.

3. 4. 5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Tecmal S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° settembre 1991, ai soli fini contabili e fiscali.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Tecmal S.r.l. e Rheninghaus S.p.a. partecipanti alla fusione.

Torino, 19 ottobre 1991

L'amministratore unico: Raffaele Petrillo.

T-2334 (A pagamento).

COCA-COLA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 1
 Capitale sociale L. 12.450.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano 296988/7519/38
 Codice fiscale e partita IVA 09809210157

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 9 luglio 1991 n. 91375/13431, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1991 al n. 90345 del registro d'ordine.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le tre seguenti:

Compagnia Generale Bevande - COGEB S.r.l., con sede in Fara Filiorum Petri (Chieti), zona industriale, località Piane, incorporante;

Coca-Cola Italia S.r.l., con sede in Milano, Galleria Passarella n. 1, incorporanda;

Società Nogarese Bevande in Lattina - SONBIL S.r.l., con sede in Nogara (Verona), via Molino di Sopra n. 50, incorporanda.

2. Le due società incorporande sono partecipate al 100% della società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle due partecipate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali; nessun trattamento è riservato a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione di Coca-Cola Italia S.r.l.
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Gilbert J. Marazzini

M-9283 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA PAMPERA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2851/78 di soc. e fasc.

Estratto della delibera di fusione

A norma e per gli effetti del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile viene pubblicata, per estratto, la delibera di fusione per incorporazione della suddetta società, nonché della società Auxilium Trasporti S.r.l., con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 621/78 di società e fascicolo, nella società: La Giovannea S.r.l., con sede legale in Torino, corso Siccardi n. 6, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2852/78 di società e fascicolo.

L'assemblea straordinaria ha avuto luogo in Torino in data 9 settembre 1991 (rogito notaio Roberto De Leo di Torino, rep. n. 107720/10859) ed è stata omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 2 ottobre 1991 e trascritta al registro società presso il medesimo Tribunale in data 21 ottobre 1991 al n. 48818 di registro d'ordine.

Poiché la società incorporante La Giovannea S.r.l. ha mantenuto e conserva tutt'ora la proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande non esisteranno rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° luglio 1991 per la società Immobiliare la Pampera S.r.l. e dal 1° gennaio 1991 per la società Auxilium Trasporti S.r.l., ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 1986/917, mentre a tutti gli effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data del deposito dell'atto di fusione presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società incorporande, che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di cui sopra.

Dott. Roberto De Leo, notaio.

T-2358 (A pagamento).

AUXILIUM TRASPORTI - S.r.l.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 621/78 di soc. e fasc.

Estratto della delibera di fusione

A norma e per gli effetti del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile viene pubblicata, per estratto, la delibera di fusione per incorporazione della suddetta società, nonché della società Immobiliare la Pampera S.r.l., con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2851/78 di società e fascicolo, nella società: La Giovannea S.r.l., con sede legale in Torino, corso Siccardi n. 6, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2852/78 di società e fascicolo.

L'assemblea straordinaria ha avuto luogo in Torino in data 9 settembre 1991 (rogito notaio Roberto De Leo di Torino, rep. n. 107719/10858) ed è stata omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 2 ottobre 1991 e trascritta al registro società presso il medesimo Tribunale in data 21 ottobre 1991 al n. 48819 di registro d'ordine.

Poiché la società incorporante La Giovannea S.r.l. ha mantenuto e conserva tutt'ora la proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande non esisteranno rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1991 per la società Auxilium Trasporti S.r.l. e dal 1° luglio 1991 per la società Immobiliare la Pampera S.r.l., ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 1986/917, mentre a tutti gli effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data del deposito dell'atto di fusione presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società incorporande, che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di cui sopra.

Dott. Roberto De Leo, notaio.

T-2359 (A pagamento).

LA GIOVANNEA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Siccardi n. 6
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2852/78 di soc. e fasc.

Estratto della delibera di fusione

A norma e per gli effetti del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile viene pubblicata, per estratto, la delibera di fusione della suddetta società mediante incorporazione delle società:

Auxilium Trasporti S.r.l., con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 621/78 di società e fascicolo;

Immobiliare la Pampera S.r.l., con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 54, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2851/78 di società e fascicolo.

L'assemblea straordinaria ha avuto luogo in Torino in data 9 settembre 1991 (rogito notaio Roberto De Leo di Torino, rep. n. 107718/10857) ed è stata omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 2 ottobre 1991 e trascritta al registro società presso il medesimo Tribunale in data 21 ottobre 1991 al n. 48820 di registro d'ordine.

Poiché la società incorporante La Giovanna S.r.l. ha mantenuto e conserva tutt'ora la proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande non esisteranno rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1991 per la società Auxilium Trasporti S.r.l. e dal 1° luglio 1991 per la società Immobiliare la Pampera S.r.l., ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 1986/917, mentre a tutti gli effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data del deposito dell'atto di fusione presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società incorporande, che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di cui sopra.

Dott. Roberto De Leo, notaio.

T-2360 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE BEVANDE - COGEB - S.r.l.

Sede legale in Fara Filiorum Petri (Chieti), località Piane

Capitale sociale L. 10.790.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chieti 1899

Codice fiscale e partita IVA 00341720696

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 9 luglio 1991 n. 91376/134232 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Chieti in data 4 ottobre 1991 al n. 3014 del registro d'ordine.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le tre seguenti:
Compagnia Generale Bevande - COGEB - S.r.l., con sede in Fara Filiorum Petri (Chieti), zona industriale, località Piane; incorporante;

Coca-Cola Italia S.r.l., con sede in 20122 - Milano, Galleria Passarella n. 1; incorporanda;

Società Nogaresse Bevande in Lattina - SONBIL - S.r.l., con sede in Nogara (Verona), via Molino di Sopra n. 50; incorporanda.

2. Le due società incorporande sono partecipate al 100% della società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle due partecipanti.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali; nessun trattamento è riservato a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione di COGEB - S.r.l.

Il presidente: avv. Carlo Monesi

M-9284 (A pagamento).

SOCIETÀ NOGARESE BEVANDE LATTINE - SONBIL

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Nogara (Verona), via Molino di Sopra n. 50

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Verona 7915/12780

Codice fiscale e partita IVA 00451630230

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 9 luglio 1991 n. 91377/134232 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona in data 26 settembre 1991 al n. 259681 del registro d'ordine.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le tre seguenti:
Compagnia Generale Bevande - COGEB - S.r.l., con sede in Fara Filiorum Petri (Chieti), zona industriale, località Piane; incorporante;

Coca-Cola Italia S.r.l., con sede in 20122 - Milano, Galleria Passarella n. 1; incorporanda;

Società Nogaresse Bevande in Lattina - SONBIL - S.r.l., con sede in Nogara (Verona), via Molino di Sopra n. 50; incorporanda.

2. Le due società incorporande sono partecipate al 100% della società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle due partecipanti.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali; nessun trattamento è riservato a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione di SONBIL - S.r.l.

Il presidente: avv. Carlo Monesi

M-9285 (A pagamento).

EBI-CONSULT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Colombo, 33

Capitale sociale L. 1.770.000.000

Tribunale di Milano nn.ri 217915/5960/15

Codice fiscale e partita IVA 06668190157

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione in data 5 settembre 1991, omologata dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1991 al n. 12976 decreto, ed iscritta nella stessa cancelleria il 22 ottobre 1991 al n. 96304 registro d'ordine.

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 5 settembre 1991 la EBI-Consult S.p.a. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione tra la stessa e la T.V.E. S.p.a. con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn.ri 209043/5782/43. Fusione da effettuarsi mediante incorporazione della T.V.E. S.p.a. nella EBI-Consult S.p.a.

La società EBI-Consult S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporata T.V.E. S.p.a. e non si avrà aumento del capitale sociale.

Lo statuto della società incorporante subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 23 ottobre 1991

Il notaio rogante: Ercole La Civita.

M-9286 (A pagamento).

T.V.E. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano nn.ri 209043/5782/43

Codice fiscale e partita IVA 06273030152

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione in data 5 settembre 1991, omologata dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1991 al n. 12977 decreto; ed iscritta nella stessa cancelleria il 22 ottobre 1991 al n. 96305 registro d'ordine.

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 5 settembre 1991 la T.V.E. S.p.a. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione tra la stessa e la EBI-Consult S.p.a. con sede in Milano, via G. Colombo, 33, capitale sociale L. 1.770.000.000 versato, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn.ri 217915/5960/15.

Fusione da effettuarsi mediante incorporazione della T.V.E. S.p.a. nella EBI-Consult S.p.a.

La incorporante EBI-Consult S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporata T.V.E. S.p.a. e non si avrà aumento del capitale sociale.

Lo statuto della società incorporante subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 23 ottobre 1991

Il notaio rogante: Ercole La Civita.

M-9287 (A pagamento).

L.L.B. FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

La L.L.B. Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220813/6018/13 comunica di aver depositato presso la cancelleria del detto Tribunale un progetto di fusione — iscritto in data 16 ottobre 1991 al n. 94793 ord. — del quale si riproducono, per estratto, le seguenti indicazioni:

1. La fusione, dovrà avvenire tra la suddetta società e la società Springbok S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220812/6018/12, mediante incorporazione nella prima della seconda.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta.

3. La fusione, a fini contabili, avrà efficacia dalla data del 9 settembre 1991.

4. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolari o privilegiate.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Luigi Bellazzi.

M-9303 (A pagamento).

SPRINGBOK - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

La Springbok S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220812/6018/12 comunica di aver depositato presso la cancelleria del detto Tribunale un progetto di fusione — iscritto in data 16 ottobre 1991 al n. 94792 ord. — del quale si riproducono, per estratto, le seguenti indicazioni:

1. La fusione dovrà avvenire tra la suddetta società e la società L.L.B. Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220813/6018/13, mediante incorporazione della prima nella seconda.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta.

3. La fusione, a fini contabili, avrà efficacia dalla data del 9 settembre 1991.

4. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Elisabetta Bellazzi.

M-9302 (A pagamento).

MONTASIO - S.r.l.

Milano, viale Bianca Maria, 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 265.809 reg. soc.

Progetto di fusione (a' sensi art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione della società Annarosa Immobiliare S.r.l.

1. Incorporante: Montasio S.r.l.; sede viale Bianca Maria 25, Milano; incorporata: Annarosa Immobiliare S.r.l.; sede via O. Revel 6, Torino.

2. La società incorporante non modificherà lo statuto attuale in vigore (qui allegato) perché non vi sarà aumento di capitale.

3.4.5. Non si applicano (art. 2504-*quinquies*) perché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda: data più prossima a quella di chiusura dell'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 18 ottobre 1991 al n. 95.782 reg. ord., di Torino il 23 ottobre 1991 al n. 48.990 reg. ord.

Milano, 23 ottobre 1991

p. Montasio S.r.l.
L'amministratore; Sergio Secco d'Aragona

p. Annarosa Immobiliare S.r.l.
L'amministratore: Giancarlo Lombardi

M-9294 (A pagamento).

C.E.I. - S.p.a.

Compagnia Elettrotecnica Italiana

Sede: Milano, via G. L. Pomponio n. 3/5

Capitale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 196154/5525/4

Codice fiscale 00776440125

Fusione per incorporazione della Italservice S.p.a. nella C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. (Pubblicazione a norma dell'art. 2504 Codice civile).

In data 30 settembre 1991 (atto a mio rogito n. 86726/5274 di rep., registrato a Milano il 16 ottobre 1991, iscritto presso il Tribunale di Milano il 16 ottobre 1991 al n. 94603) le società C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. e Italservice S.p.a. con sede in Milano, hanno stipulato l'atto di fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima, la quale possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata per cui non è stata effettuata nessuna emissione di nuove azioni.

È stata fissata al 1° gennaio 1991 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6.

Nessun trattamento o vantaggi particolari sono stati riservati alle persone di cui all'art. 2501-bis n. 7 e 8.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-9308 (A pagamento).

S.M.I. - S.r.l.

Sviluppo Marketing Immobiliare

Milano, via Alberto da Giussano n. 8

IMMOBILIARE MOSCOVA - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 17

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 19 luglio 1991 n. 78.716/9.204 di rep. e n. 78.717/9.205 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Moscovia S.r.l.» nella «S.M.I. S.r.l. - Sviluppo Marketing Immobiliare» con effetto dal 1° gennaio 1991 mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1991 con decreti n. 11625 e n. 11624 e depositate in Cancelleria il 22 ottobre 1991 ai numeri 96361 e 96360 d'ordine.

Milano, 24 ottobre 1991

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-9309 (A pagamento).

RONCACCIO - S.r.l.

Milano, via Domodossola, 9/A

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 159915/3900/15

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria, notaio Italo Tarsia di Milano, del 12 settembre 1991, rep. 328598/11018 sono stati approvati i progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 25 luglio 1991 ai nn. 076936 - 076937 per cui è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società:

Roncaccio S.r.l., sede in Milano, via Domodossola 9/A, Tribunale di Milano n. 159915/3900/15, nella Static Istituto di Chiroterapia e di Medicina Manuale S.r.l., con sede in Milano, via Domodossola 9/A sulla base dei progetti di fusione e delle situazioni patrimoniali in data 30 giugno 1991.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna variazione a seguito della fusione per incorporazione.

La fusione per incorporazione avrà efficacia ai fini contabili a partire dal 31 dicembre 1991.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 9 ottobre 1991 n. 092662.

Milano, 23 ottobre 1991

L'amministratore unico: Amerigo Bianchi.

M-9315 (A pagamento).

STATIC ISTITUTO DI CHIROTHERAPIA E DI MEDICINA MANUALE - S.r.l.

Milano, via Domodossola, 9/A

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 129928/3299/28

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria, notaio Italo Tarsia di Milano, del 12 settembre 1991, rep. 328598/11018 sono stati approvati i progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 25 luglio 1991 ai nn. 076936 - 076937 per cui è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società:

Roncaccio S.r.l., sede in Milano, via Domodossola 9/A, Tribunale di Milano n. 159915/3900/15, nella Static Istituto di Chiroterapia e di Medicina Manuale S.r.l., con sede in Milano, via Domodossola 9/A sulla base dei progetti di fusione e delle situazioni patrimoniali in data 30 giugno 1991.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna variazione a seguito della fusione per incorporazione.

La fusione per incorporazione avrà efficacia ai fini contabili a partire dal 31 dicembre 1991.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 9 ottobre 1991 n. 092662.

Milano, 23 ottobre 1991

L'amministratore unico: dott. Enrico Turri.

M-9316 (A pagamento).

F.LLI ALINARI - ISTITUTO DI EDIZIONI ARTISTICHE**I.D.E.A. - S.p.a.**

Sede in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15

Capitale sociale L. 6.000.000.300

Iscritta al n. 2897 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Estratto di delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci dell'11 settembre 1991 di cui al verbale redatto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze in pari data, omologato dal Tribunale di Firenze il 5 ottobre 1991 e trascritto nei registri di cancelleria il 14 ottobre 1991 al n. 29177 reg. d'ord., è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la «F.lli Alinari - Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. - S.p.a.» incorporerà la società «Archivi Alinari - S.p.a.» con sede in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 1° giugno 1991.

Poiché il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante non è stato previsto alcun rapporto di cambio.

Tutti gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992.

In detta assemblea è stato altresì deliberato di modificare l'oggetto sociale per adeguarlo a quello svolto dall'incorporanda «Archivi Alinari - S.p.a.».

Firenze, 16 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio de Polo Saibanti

S-10798 (A pagamento).

ARCHIVI ALINARI - S.p.a.

Sede in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 31499 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Estratto di delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci dell'11 settembre 1991 di cui al verbale redatto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze in pari data, omologato dal Tribunale di Firenze il 5 ottobre 1991 e trascritto nei registri di cancelleria il 14 ottobre 1991 al n. 29177 reg. d'ord., è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la «F.lli Alinari - Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. - S.p.a.» con sede in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, incorporerà la società «Archivi Alinari - S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 1° giugno 1991.

Poiché il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante non è stato previsto alcun rapporto di cambio.

Tutti gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992.

In detta assemblea è stato altresì deliberato di modificare l'oggetto sociale per adeguarlo a quello svolto dall'incorporanda «Archivi Alinari - S.p.a.».

Firenze, 16 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio de Polo Saibanti

S-10799 (A pagamento).

VALTUR SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale, 230

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4755/83

C.C.I.A.A. di Roma n. 516134

Atto di fusione per incorporazione

È stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Valtur Sviluppo - S.p.a.» nella «Valtur - S.p.a.» per i rogiti del notaio Mario Negro di Roma, rep. n. 101.335 racc. n. 8.848 del 16 ottobre 1991.

A norma del combinato disposto degli articoli 2504 e 2501-bis Codice civile, si rende noto che:

le società che hanno partecipato alla fusione sono: Valtur Sviluppo - S.p.a., con sede in Roma, via Nazionale 230, incorporata; Valtur - S.p.a., con sede in Roma, via Milano 42, incorporante;

a norma dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5, Codice civile;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della Valtur Sviluppo - S.p.a. sono imputate al bilancio della Valtur - S.p.a. è stabilita al 1° gennaio 1991;

non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2501-bis, primo comma, punto 7, Codice civile, né sono stati deliberati provvedimenti di cui allo stesso articolo, primo comma, punto 8.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale civile e penale di Roma al fascicolo n. 4755/83 in data 23 ottobre 1991.

Roma, 23 ottobre 1991

Il presidente della Valtur - S.p.a. (incorporante):
ing. Giancarlo Garassino

S-10801 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Milano, 42

Capitale sociale L. 38.962.800.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1348/64

C.C.I.A.A. di Roma n. 277997

Atto di fusione per incorporazione

È stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Valtur Sviluppo - S.p.a.» nella «Valtur - S.p.a.» per i rogiti del notaio Mario Negro di Roma, rep. n. 101.335 racc. n. 8.848 del 16 ottobre 1991.

A norma del combinato disposto degli articoli 2504 e 2501-bis Codice civile, si rende noto che:

le società che hanno partecipato alla fusione sono: Valtur - S.p.a., con sede in Roma, via Milano 42, incorporante; Valtur Sviluppo - S.p.a., con sede in Roma, via Nazionale 230, incorporata;

a norma dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5, Codice civile;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della Valtur Sviluppo - S.p.a. sono imputate al bilancio della Valtur - S.p.a. è stabilita al 1° gennaio 1991;

non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2501-bis, primo comma, punto 7, Codice civile, né sono stati deliberati provvedimenti di cui allo stesso articolo, primo comma, punto 8.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale civile e penale di Roma al fascicolo n. 1348/64 in data 23 ottobre 1991.

Roma, 23 ottobre 1991

Il presidente: ing. Giancarlo Garassino.

S-10802 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario a tasso variabile di credito fondiario
112ª emissione 1991/2001 di lire 100 miliardi cod. 27608*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1991 al 30 aprile 1992 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,25% lordo.

La cedola corrispondente al detto semestre sarà pagabile il 1° maggio 1992.

Napoli, 21 ottobre 1991

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-10803 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario a tasso variabile di credito fondiario
109ª emissione 1991/1998 di lire 27 miliardi cod. 27628*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1991 al 30 aprile 1992 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,25% lordo.

La cedola corrispondente al detto semestre sarà pagabile il 1° maggio 1992.

Napoli, 21 ottobre 1991

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-10804 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario a tasso variabile di credito fondiario
113ª emissione 1991/2006 di L. 57.000.000.000, cod. 27646.*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1991 al 30 aprile 1992 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,25% lordo.

La cedola corrispondente al detto semestre sarà pagabile il 1° maggio 1992

Roma, 21 ottobre 1991

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-10805 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario a tasso variabile di credito fondiario
94ª emissione 1990/2000 di L. 50.000.000.000, cod. 19812*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1991 al 31 gennaio 1992 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,05% lordo.

La cedola corrispondente al detto semestre sarà pagabile il 1° febbraio 1992.

Napoli, 21 ottobre 1991

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-10806 (A pagamento).

ALUMIX - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Marconi n. 25

Capitale sociale L. 148.808.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7546/88 registro società

Codice fiscale n. 08510820585

Atto di fusione (Art. 2504 Codice civile).

Con atto a rogito notaio dott. Luciano Fabiani di Roma rep. 26720 del 23 settembre 1991, registrato a Roma il 10 ottobre 1991 al n. 11430 registro cassa atti pubblici, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra:

Società incorporate: 1) Società Alumina - S.p.a., con sede legale Portoscuso (Cagliari), capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4047 registro società Tribunale di Cagliari, codice fiscale n. 00145620928; 2) Sava - Alluminio Veneto - S.p.a., con sede in Venezia, Porto Marghera, via dell'Elettricità n. 19/B, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8539, vol. 14501, registro società del Tribunale di Venezia, codice fiscale n. 00185350279; 3) Rai Alumina - S.p.a., con sede legale in Pontinia (Latina), capitale sociale L. 8.900.000.000 interamente versato, n. 3614 registro società Tribunale di Latina, codice fiscale n. 00133940593; 4) Nuova Alucasa - S.p.a., con sede legale in Casavatore (Napoli), via Caserta al Bravo n. 48, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4692/88 registro società, codice fiscale n. 05644540634;

Società incorporante: Alumix - S.p.a. con sede legale in Roma, piazza Marconi n. 25, capitale sociale L. 148.808.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7546/88 registro società, codice fiscale n. 08510820585.

L'atto di fusione è stato stipulato in attuazione delle rispettive delibere assembleari del 12 giugno 1991 sulla base dei progetti di fusione e bilanci chiusi al 31 dicembre 1990 redatti dalle società partecipanti alla fusione, omologati, depositati ed iscritti nei competenti Tribunali e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* a norma di legge, con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante Alumix - S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1991.

Non si fa luogo ad alcuna operazione di concambio azionario in quanto il capitale sociale delle società incorporate è interamente posseduto dalla incorporante Alumix - S.p.a., il cui capitale sociale rimane pertanto invariato alla misura di L. 148.808.000.000 interamente versato, mentre vengono annullate tutte le azioni delle società incorporate.

Non ricorrono inoltre le fattispecie indicate dai 7) ed 8), primo comma, art. 2501-bis Codice civile;

A norma dell'art. 2504-bis, secondo comma, codice civile, gli effetti della fusione decorrono dalle ore zero del 1° novembre 1991.

L'atto di fusione è stato depositato nelle Cancellerie dei rispettivi Tribunali competenti come segue:

Società incorporate: 1) Alumina - S.p.a., Tribunale di Cagliari in data 11 ottobre 1991; 2) Sava Alluminio Veneto - S.p.a., Tribunale di Venezia in data 16 ottobre 1991; 3) Rai Alumina - S.p.a., Tribunale di Latina in data 21 ottobre 1991; 4) Nuova Alucasa - S.p.a., Tribunale di Napoli in data 15 ottobre 1991;

Società incorporante: Alumix - S.p.a., Tribunale di Roma in data 23 ottobre 1991.

p. Alumix - S.p.a.

Il presidente: ing. Corrado Innocenti

S-10816 (A pagamento).

ANSALDO - SISTEMI DI SEGNALAMENTO ITALIA

Società per azioni

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 51724 R.S.

Codice fiscale n. 03021980101

Progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile, approvato dal Consiglio di amministrazione della «Ansaldo - Sistemi di Segnalamento Italia - Società per azioni» con sede in Genova, piazza Carignano n. 2, capitale sociale di L. 115.000.000.000 interamente versato, costituita con atto in data 18 luglio 1988 a rogito notaio Giacomo Scello di Genova n. 82341 di repertorio, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Genova al n. 51724.

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio di «Ansaldo - Sistemi di Segnalamento Italia - Società per azioni» ad una società di nuova costituzione.

A) Società scissa: «Ansaldo Sistemi di Segnalamento Italia - Società per Azioni», con sede in Genova, piazza Carignano n. 2;

B) Società beneficiaria: «Assi 92 - S.r.l.», con sede in Genova, piazza Carignano n. 2;

2. La nuova società «Assi 92 - S.r.l.» adotterà la bozza di statuto di cui all'allegato A) al presente progetto.

Gli organi sociali della costituenda società saranno nominati in sede di atto di scissione.

3. Alla nuova società «Assi 92 - S.r.l.» verrà attribuito una parte del credito verso «Ansaldo - S.p.a.» pari a L. 68.000.000.000, senza passività, e pertanto un patrimonio netto pari a L. 68.000.000.000.

4. Al socio «Finmeccanica Società finanziaria per azioni», in cambio della partecipazione da esso detenuta nella società scissa, verrà attribuito l'intero capitale della società beneficiaria, corrispondente a L. 1.000 di quota di detto capitale per ogni azione del valore nominale di L. 1.000 già posseduta nella società scissa.

L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la contestuale riduzione del capitale sociale di «Ansaldo - Sistemi di Segnalamento Italia - Società per azioni» per l'importo di L. 56.350.000.000 corrispondente al totale delle azioni possedute dal socio Finmeccanica in «Ansaldo - Sistemi di Segnalamento Italia - Società per azioni».

Il socio «Ansaldo - S.p.a.» rinuncia ad avvalersi della facoltà di optare per qualsiasi partecipazione nella costituenda società.

5. La quota assegnata parteciperà agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. Le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di credito trasferita, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7. Si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Depositato presso il Tribunale di Genova, Cancelleria delle società commerciali, in data 25 ottobre 1991, al n. 21981 d'ordine.

Genova, 24 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Nobile

S-10900 (A pagamento).

IBT - S.r.l.

International Brazilian Tourism

Sede sociale in Pordenone, via della Ferriera n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 9722

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo, si rende noto che l'assemblea del 26 settembre 1991, di cui al verbale in pari data n. 14670 di rep. a rogito notaio dott. Romano Jus di Pordenone, omologato dal Tribunale di Pordenone il 25 ottobre 1991 con decreto n. 834/91 e iscritto nel registro delle imprese in data 25 ottobre 1991 al n. 9722, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Agenzia Viaggi e Turismo Bellomo - S.r.l., con sede in Pordenone, piazzale XX Settembre n. 23, capitale sociale L. 31.753.000, iscritta al Tribunale di Pordenone n. 7031, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone il 17 giugno 1991.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambi le società al 31 dicembre 1990, mediante incorporazione dell'Agenzia Viaggi e Turismo Bellomo - S.r.l. da parte della I.B.T. - International Brazilian Tourism - S.r.l., la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pordenone, 25 ottobre 1991

Dott. Romano Jus, notaio.

S-10920 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI E TURISMO BELLOMO - S.r.l.

Sede sociale in Pordenone, piazzale XX Settembre n. 23

Capitale sociale L. 31.753.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 7031

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo, si rende noto che l'assemblea del 26 settembre 1991, di cui al verbale in pari data n. 14669 di rep. a rogito notaio dott. Romano Jus di Pordenone, omologato dal Tribunale di Pordenone il 25 ottobre 1991 con decreto n. 834/91 e iscritto nel registro delle imprese in data 25 ottobre 1991 al n. 7031, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società I.B.T. - International Brazilian Tourism - S.r.l., con sede in Pordenone, via della Ferriera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Pordenone n. 9722, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone il 17 giugno 1991.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambi le società al 31 dicembre 1990, mediante incorporazione della Agenzia Viaggi e Turismo Bellomo - S.r.l. da parte della I.B.T. - International Brazilian Tourism - S.r.l., la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pordenone, 25 ottobre 1991

Dott. Romano Jus, notaio.

S-10921 (A pagamento).

INTERCOOR - Interventi Coordinati - S.p.a.

Napoli, corso Vittorio Emanuele, 697

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società 2638/79 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 01850520634

Estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea della Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a. del 5 settembre 1991

In data 5 settembre 1991 l'assemblea della Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a., ha deliberato in sede straordinaria la fusione per incorporazione della società S.p.a. Irin - Imprese Riunite Napoletane con sede in Napoli alla via Schipa, 66, registro società n. 3661/81, C.C.I.A.A. 336801, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Napoli nella Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a., con sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele, 697, registro società n. 2638/79 Tribunale di Napoli, C.C.I.A.A. n. 321354, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Si precisa che la incorporante Intercoor Interventi Coordinati S.p.a. possiede dal 24 aprile 1991 l'intero capitale sociale della incorporata Irin - Imprese Riunite Napoletane S.p.a..

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1991, ovvero sulla base delle situazioni patrimoniali ed i bilanci al 31 dicembre 1990 già approvati dalle società partecipanti.

La società incorporante Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a. manterrà identica denominazione sede e durata.

Il capitale sociale della Incorporante Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a., sarà aumentato in sede di atto di fusione di L. 1.000.000.000 gratuitamente, mediante imputazione dell'avanzo di fusione risultante per L. 995.929.346 e a titolo oneroso per la residua parte di L. 4.070.654.

A far data dal 1° gennaio 1991 ai fini civilistici e fiscali le operazioni delle incorporande Irin S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Intercoor S.p.a.

Si precisa inoltre che:

- a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;
- b) non si propone alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 25 ottobre 1991 al n. 53306.

Il notaio rogante: Raffaele Giusti.

S-10917 (A pagamento).

D.M.C. - S.r.l.

Sede legale in Bairo Canavese (Torino), strada provinciale per Castellamonte, 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 4100

Codice fiscale 02699470015

TEKSUD - S.p.a.

Sede legale in Pozzuoli (Napoli), via Campi Flegrei, 34

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3519

Codice fiscale 01711910610

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante D.M.C. S.r.l.

Società incorporanda Teksud S.p.a.

Lo statuto società incorporante non subirà modificazioni.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Non si darà luogo a concambio di quote in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al registro d'ordine Tribunale d'Ivrea il 23 ottobre 1991 per l'incorporante n. 2877.

Iscritto al registro d'ordine Tribunale di Napoli il 24 ottobre 1991 per l'incorporanda n. 53081.

p. L'incorporante

Il presidente: ing. Giorgio Panattoni

p. L'incorporanda

Il presidente: ing. Giorgio Panattoni

S-10918 (A pagamento).

IRIN - Imprese Riunite Napoletane - S.p.a.

Napoli, via Schipa, 66

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società 3661/81 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 03516710633

Estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea della Irin - Imprese Riunite Napoletane S.p.a. del 5 settembre 1991

In data 5 settembre 1991 l'assemblea della Irin - Imprese Riunite Napoletane S.p.a., ha deliberato in sede straordinaria la fusione per incorporazione della società S.p.a. Irin - Imprese Riunite Napoletane con sede in Napoli alla via Schipa, 66, registro società n. 3661/81, C.C.I.A.A. 336801, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Napoli nella Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a., con sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele, 697, registro società n. 2638/79, Tribunale di Napoli, C.C.I.A.A. n. 321354, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Si precisa che la incorporante Intercoor Interventi Coordinati S.p.a. possiede dal 24 aprile 1991 l'intero capitale sociale della incorporata Irin - Imprese Riunite Napoletane S.p.a.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1991, ovvero sulla base delle situazioni patrimoniali ed i bilanci al 31 dicembre 1990 già approvati dalle società partecipanti.

La società incorporante Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a. manterrà identica denominazione sede e durata.

Il capitale sociale della Incorporante Intercoor - Interventi Coordinati S.p.a., sarà aumentato in sede di atto di fusione di L. 1.000.000.000 gratuitamente, mediante imputazione dell'avanzo di fusione risultante per L. 995.929.346 e a titolo oneroso per la residua parte di L. 4.070.654.

A far data dal 1° gennaio 1991 ai fini civilistici e fiscali le operazioni delle incorporande Irin S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Intercoor S.p.a.

Si precisa inoltre che:

- a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;
- b) non si propone alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 25 ottobre 1991 al n. 53307.

Il notaio rogante: Raffaele Giusti.

S-10916 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Poppa Luisa nata ad Orsara di Puglia il 10 novembre 1914, quale possessore da circa venti anni di un appezzamento di terreno sito in agro di Orsara di Puglia contrada «S. Marco» riportato in catasto al foglio 51, partita 9963, particella 13, di ha 0.32,40, chiede che venga dichiarata la esclusiva proprietà per usucapione speciale.

Il pretore di Foggia autorizza la affissione nella pretura e nel comune di Orsara di Puglia e la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali.

Il presidente del Tribunale autorizza inoltre la pubblicazione dell'atto per pubblici proclami sul Foglio Annunzi Legali e sulla *Gazzetta Ufficiale* per la notifica.

Chiunque possa avervi interesse potrà opporsi nelle forme di legge entro novanta giorni dalla pubblicazione e dall'affissione.

Bari, 18 ottobre 1991

Avv. Bruno Martelli.

C-30543 (A pagamento).

Acquaviva Giuseppe, nato ad Orsara di Puglia il 26 agosto 1922 e Acquaviva Maria, nata ad Orsara di Puglia il 12 ottobre 1944, quali possessori da circa venti anni di un appezzamento di terreno sito in agro di Orsara di Puglia contrada «S. Marco» riportato in catasto al foglio 51, partita 9963, particella 269, di ha 0.32,40, chiedono che venga dichiarata la esclusiva proprietà per usucapione speciale.

Il pretore di Foggia autorizza l'affissione nella pretura e nel comune di Orsara di Puglia e la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali.

Il presidente del Tribunale autorizza inoltre la pubblicazione dell'atto per pubblici proclami sul Foglio Annunzi Legali e sulla *Gazzetta Ufficiale* per la notifica.

Chiunque possa avervi interesse potrà opporsi nelle forme di legge entro novanta giorni dalla pubblicazione e dall'affissione.

Bari, 18 ottobre 1991

Avv. Bruno Martelli.

C-30544 (A pagamento).

La Columbus Mode S.p.a., con sede in Tortona (procc. e domm. avv. Remo Boscarelli e P. Cascadan) cita avanti la sezione distaccata di Montagnana della pretura circondariale di Padova i signori:

Baldasso Giovanni, Maria Silvia e Radames, Bernardini Narcisa, Coradin Daniele e Giuseppe, Cucco Rosa, Dal Bello Evangelista, Guiditta e Teresa, Mantoan Amalia, Antonietta, Emma, Marcella, Ottavio, Pierino, Remigio e Ultimina e Masiero Ada, tutti di residenti o già residenti a Saletto, con invito a comparire all'udienza del 7 febbraio 1992, ore 9, per sentir dichiarare maturata in favore di detta ditta la prescrizione acquisitiva (ex art. 1158 codice civile) dell'immobile sito in comune di Saletto (Nuovo catasto terreni foglio 11, m.n. 92, are 8.24, reddito dominicale L. 13.118, reddito agrario L. 8.240) e pertanto la proprietà esclusiva dell'immobile da parte della Columbus Mode S.p.a.

Remo Boscarelli.

C-30689 (A pagamento).

All'Ecc.mo Tribunale amministrativo per la regione Lazio, ricorre il dott. arch. Castorina Benito, elettivamente domiciliato in Roma, via Dardanelli, 37, presso lo studio del prof. avv. Franco Gagliani Caputo, contro l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e nei confronti del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del signor ing. F.G. Giandinoto, per l'annullamento del decreto rettorale in data 14 ottobre 1989, del rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma in esecuzione del proprio precedente decreto rettorale 12 luglio 1989 e di ogni atto premesso, connesso e conseguenziale.

Motivi di diritto

1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 del registro generale universitario approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674. Incompetenza assoluta violazione e falsa applicazione dell'art. 97 costituzione.

2) Violazione e falsa applicazione dei principi generali del pubblico impiego, eccesso di potere per contraddittorietà, per ingiustizia manifesta e per falsità della causa.

3) Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567.

Roma, 23 novembre 1989

Avv. Franco Gagliani Caputo.

Il suddetto ricorso si notificò a: ing. Luigino Palombi, ing. Antonio De Martino, ing. Paolo Guglielmo, ing. Filippo Monti, arch. Lamberto Orazi, ing. Ennio Pulcini, Antonio Bambara, Amedeo Barbaresi, Nazzareno Balistreri, Franco Cipriani, Sergio Bozzetti, Pietro Conti, Sergio Cesarini, Giancarlo Mambretti, Carlo Locchi, Ennio Tiveron, Romano Ladik, Armando Centomini, Mario Paranimfi, Claudio De Angelis, Giuseppe Vidilli, Amedeo Pescarollo, Paolo Giorgetti, Angelo Chierici, Mauro Nerucci, Alberto Magrini, Vezio Borgonzoni, Alessandro Sbardella, Adriana Squarciaripino Petrocco, Francesco Aloy, Fabio Mariani, Giuseppe Rivelli, Marisa Galeotti.

S-10791 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Foggia, con decreto in data 2 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero 08.22.050.617/11 di L. 4.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Foggia il 30 aprile 1991 all'ordine di Barbuto Antonio, ha altresì autorizzato il pagamento dell'assegno sopradescritto decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Barbuto Antonio.

C-30527 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 2 ottobre 1991, il pretore di Trani, sezione distaccata Corato, dichiarava l'ammortamento dell'assegno circolare bancario n. 7093251 di L. 3.568.900, tratto sul conto corrente bancario n. 144408/50 intestato al signor Pittori Francesco (residente Castrovillari, contrada Petrosa n. 9) acceso presso la filiale della Citybank Italia, di Castrovillari, rilasciato in data 30 marzo 1990 del suicidato traente in favore della S.n.c. Mangimi Maldera, con sede in Corato alla via La Botte, 12, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: avv. Francesco Stolfà.

C-30530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con provvedimento del 24 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85928 tratto sul conto corrente 4444/83 emesso il 29 ottobre 1987 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano Murge all'ordine di Pagliara Vito ed a firma Dellisanti Pietro per la somma di L. 2.150.000, autorizzando il predetto istituto ad effettuare il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 16 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 02/1850/30 della Cassa di Risparmio di San Giuliano, emesso da Carlini Stefano e intestato a Bardeggia Vincenzo, per un totale di L. 1.260.000.

Il richiedente: Stefano Carlini.

C-30536 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore dirigente di Pescara, con decreto del 18 luglio 1991, su ricorso della Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelle sul Tavo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trafugati da ignoti:

1) L. 772.000, n. 823102507, tratto sulla Caripe, agenzia di Collecervino, c/c n. 75488, da Mariani Confezioni, C.da Congiunti, Collecervino;

2) L. 690.000, n. 823102649, tratto sulla Caripe, agenzia Collecervino, c/c n. 75488, da Mariani Confezioni, C.da Congiunti, Collecervino;

3) L. 450.000, n. 822715289, tratto sulla Caripe, agenzia n. 1, c/c n. 35864, da Mené Maria Grazia, via Trilussa, 44, Pescara;

4) L. 1.610.000, n. 812535304, tratto sulla Caripe, agenzia Collecervino, c/c n. 49311, da Azienda Agricola Avidel S.n.c. di Dell'Aventino G. & C., via Pedemontana, 6, Fossacesia;

5) L. 250.000, n. 812833391, tratto sulla Caripe, agenzia di Picciano, c/c n. 47305, da Pizzeria al Vecchio Forno di Affettuosa Ennio, via Milano, Picciano;

6) L. 130.000, n. 812216222, tratto sulla Caripe, agenzia n. 1, c/c n. 87413, da Anchini Derna Emiliana, viale Riviera, 285, Pescara;

7) L. 300.000, n. 812536226, tratto sulla Caripe, agenzia Collecervino, c/c n. 49242, da Buccella Sergio, C.da Barberi, Collecervino,

autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto emesso, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Pescara, 20 settembre 1991

Dott. proc.: Loredana Di Giovanni.

C-30537 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno, con decreto 17 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 031869946203 intestato a Sparapani Gildo, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Bologna, agenzia n. 4 e girato a Cavucci Lino, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Ascoli Piceno, 17 ottobre 1991

Collaboratore di cancelleria: Patrizia Rolli.

C-30538 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Calabria - Sezione di Melito Porto Salvo, in data 30 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di lire unmilionequattrocentoseimila n. 0870291738 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Reggio Calabria in data 19 febbraio 1991, all'ordine dell'Ufficio provinciale lavori, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, in favore di Favasuli Santoro, nato ad Aquino il 7 dicembre 1938 e ivi residente.

Melito P. S., 12 ottobre 1991

Il collaboratore di cancelleria: Giuseppe Mangiola.

C-30548 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 19 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 313782 di L. 2.192.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio, filiale di Urganò, rilasciato dalla ditta Eurocolor S.r.l., residente in Urganò, via Provinciale n. 22 intestataria del c/c n. 13260/68 a favore di Bombardieri Veniero.

Per opposizione quindici giorni.

Bombardieri Veniero.

C-30671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7942991 di L. 18.178.231 tratto sul c/c n. 42145/84 presso Banca Toscana, Signa in data 25 gennaio 1991 da Le Noir di Gorini e C. all'ordine Lavanderia G.M. autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-30672 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecco con decreto del 9 ottobre 1991 ha decretato l'ammortamento di assegni bancari n. 003891589 e n. 003891590 emessi da Martina Pietro sul c/c presso Banca Popolare sud Puglia, agenzia di Lizzanello con cifra in bianco a favore di se medesimo.

Termine per opposizione quindici giorni.

Dott. proc.: Lucio G. Longo.

C-30676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 12 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Credito Popolare Salentino di Lecce dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane in data 28 maggio 1990, n. 08-21-889-582 per l'importo di L. 4.875.000 a favore della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza a favore dei dottori commercialisti. Autorizzando il pagamento alla ricorrente avv. Paola Guglielmi trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Paola Guglielmi.

C-30677 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Novara ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili tratti il 10 aprile 1991 dell'agenzia di Gattico della Banca Popolare di Intra sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane:

assegno n. 08-24671567 di L. 2.683.000 a favore di Mora Gian Maria;

assegno n. 05-25282660 di L. 494.000 a favore di Del Boca Edgardo.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Banca Popolare di Intra, agenzia di Gattico:
(firma illeggibile)

C-30680 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 10 settembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia degli assegni di c/c:
n. 4584636371 di L. 5.640.175;

n. 4584650460 di L. 5.000.000,

tratti sul c/c di corrispondenza n. 40378 intestato al signor Mauro capt. Giuseppe e Radicato presso il Banco di Roma, filiale di Ancona, autorizzando tale istituto a considerare inefficaci i citati assegni nei termini di novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mauro capt. Giuseppe.

C-30694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto 27 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2100582/03 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1, Torino emesso il 13 settembre 1991 dalla S.I.A.T.O. S.r.l. a favore di Dadisal S.r.l. per L. 1.918.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Elisabetta Giuliani.

T-2350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 7 ottobre 1991 il presidente del Tribunale di Torino, su istanza di Suriano Angela, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 183.430.915-05 tratto da Gioiosa Antonio sul c/c n. 1780240/96 presso la Cassa di Risparmio di Torino, autorizzandone il pagamento decorsi senza opposizione quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 17 ottobre 1991

Avv. Guglielmo Preve.

T-2352 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rho con suo decreto in data 30 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Rho, piazza Visconti n. 7, n. 7009284408-09 di L. 142.800 emesso dalla società Colombo S.r.l. a favore della soc. Temi Nord S.a.s.;

assegno bancario Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Rho, piazza Visconti n. 7, n. 7009284407-08 di L. 1.118.600 emesso dalla società Colombo S.r.l. a favore della ditta Alcatel Dial Face.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Colombo S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Colombo

M-9290 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnano, con decreto 27 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 349291 di L. 2.181.270 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, suc. di Tricase, a valere sul c/c n. 1/0732/65 intestato al sig. Piccinni Francesco, residente in via Maria Serra a Tricase, emesso con clausola di non trasferibilità;

n. 157104874 di L. 8.625.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, piazzale Loreto, ang. via A. Costa, a valere sul c/c n. 28159/10 intestato al sig. Corsi Adalberto, residente in via Giovanni da Procida, 7 a Milano, emesso con clausola di non trasferibilità.

Ha autorizzato il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Legnano, 14 ottobre 1991

p. Banca di Legnano

Il direttore generale: Zagnoli Umberto

M-9306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 8 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4552205-08 emesso dal Credito Artigiano agenzia di Vignate a favore di Gironi Sonia con importo di L. 4.433.500. Alla data 5 luglio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sonia Gironi.

M-9319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano di Roma in data 25 luglio 1991 con decreto n. 0444/91 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09315351904 di L. 6.000.000 del Banco di S. Spirito, Roma, succursale n. 32 emesso da Vittorio Cetrola a favore di Brusco Antonio, girato Brusco Antonio e Brienza Lucia, protestato al 10 agosto 1989, notaio Grossi.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Gennario Leone.

S-10819 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Lucca, con decreto in data 7 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

1. assegno c/c, di L. 5.167.994 n. 2929647, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Sassari a firma del legale rappresentante della ditta Aliscount S.r.l. relativo al c/c 14737;

2. assegno c/c di L. 7.816.143 n. 1315589 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Scafati (Salerno) a firma di Tufano Giuseppe relativo al c/c n. 180653/1;

ed ha autorizzato il pagamento degli assegni dopo quindici giorni da questa pubblicazione, salvo opposizione nel frattempo.

Avv. Sergio Biagini.

S-10829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 21 ottobre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7401173090-12 di L. 3.641.400 della Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia n. 4 di Roma v. del Corso 518, emesso a favore della S.E.D.A.C.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 14 ottobre 1991, il presidente del Tribunale di Bari, ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.115.000 cadauna, emesse in data 8 ottobre 1985 dai sigg.ri Di Bello Saverio e Casulli Rosa all'ordine della Cofim S.p.a., con scadenze rispettivamente:

10 marzo 1986, 10 novembre 1986, 10 dicembre 1986, 10 gennaio 1987, 10 settembre 1987, 10 ottobre 1987, 10 novembre 1987, 10 dicembre 1987, 10 gennaio 1988, 10 febbraio 1988, 10 marzo 1988, 10 aprile 1988, 10 maggio 1988, 10 giugno 1988, 10 luglio 1988, 10 agosto 1988, 10 settembre 1988, e 10 ottobre 1988, purché non vi sia opposizione del detentore entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 14 ottobre 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del Tribunale di Messina, 8 gennaio 1991, è stato dichiarato ammortamento n. 3 cambiali emesse 7 giugno 1984 a favore Soc. Rendez Vous Costruzioni S.r.l. scadute 30 giugno 1985, 30 dicembre 1985 e 30 giugno 1986 di L. 33.000.000 cad. a firma Lo Re Giovanni.

Decreto esecutivo trenta giorni dopo pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Vincenzo Arcidiacono.

C-30535 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monopoli, con decreto 14 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento delle sei cambiali artigiane bollate ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, emesse in Castellana Grotte l'11 ottobre 1979 da Dell'Edera Ignazio, via Stanislao l'Abbate n. 22 (oggi n. 42), Polignano a Mare, per la somma di L. 949.065 cadauna all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte e con annotazione dell'iscrizione ipotecaria e garanzia n. 26794 cons. RR.II. di Bari del 13 ottobre 1979, scadute rispettivamente a sei mesi data, a diciotto mesi data, a ventiquattro mesi data, a trentasei mesi data, a quarantadue mesi data, a cinquantaquattro mesi data, autorizzando il conservatore dei RR.II. di Bari ad annotare la cancellazione della iscrizione ipotecaria relativa ai titoli succitati.

Opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Polignano a Mare, 18 ottobre 1991

Il richiedente: Dell'Edera Ignazio.

C-30542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 16 settembre 1991, il vice pretore di Noci, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie di L. 195.000 cad. scadute rispettivamente l'11 maggio 1978, l'11 ottobre 1980 e l'11 dicembre 1980 emesse in data 11 aprile 1978 in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Alberobello, da Mascialino Leonardo, Vico I Monte Grappa n. 10/A, Alberobello (Bari), con avallo di Messina Stefania in Mascialino, autorizzando l'efficacia del decreto stesso trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vegna proposta opposizione.

Il procuratore: dott. proc. Francesco Colucci.

C-30545 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Campobasso, in data 24 settembre 1991, ha emanato, su istanza del Credito Molisano S.p.a., rappresentato e difeso dal sottoscritto, decreto di ammortamento della cambiale n. 0025632 di L. 5.000.000, emessa il 21 luglio 1987, con scadenza 22 novembre 1987, su Cassa di Risparmio Molisana (ora Banco di S. Spirito), a firma di Valentini Arreda S.n.c., all'ordine della Banca di Larino S.p.a. (ora Credito Molisano).

Trenta giorni per l'opposizione.

Dott. proc. Giovanni Di Lembo.

C-30549 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto del 30 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie emesse in data 28 dicembre 1988 dai sigg. Martino Felice e Cerrato Anna Maria in favore della società Bofina S.p.a. per l'ammontare di L. 2.600.000 ciascuna, con le seguenti scadenze: 1) 30 marzo 1989, 2) 30 maggio 1989, 3) 30 giugno 1989, 4) 30 luglio 1989, 5) 30 ottobre 1989, 6) 30 gennaio 1990, 7) 30 febbraio 1990, 8) 30 aprile 1990, 9) 30 maggio 1990 a garanzia di ipoteca iscritta c/o la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Asti in data 29 dicembre 1988 a n. 9.642/1.975 ordinando la pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* per trenta giorni.

Il decreto diverrà esecutivo alla scadenza di trenta giorni dalla detta pubblicazione purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Tartaglino Irene.

C-30678 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, con decreto del 9 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: Bollo per L. 8.000 Tortona, 11 giugno 1987 L. 1.335.000 al 3 luglio 1989 pagherò per questa cambiale alla Gabetti S.p.a. la somma di L. 1.335.000 domiciliazione Ist. San Paolo di Torino, corso Garibaldi n. 11, Valenza, debitore Margutti Maria Luigia, via Frugarolo n. 315040 Mangrogne (Alessandria) f.to Margutti Maria Luigia, per Avallo Tamiazzo Michele.

Dispone che il presente decreto venga pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per trenta giorni.

Il pretore: dott. E. Ravera.

C-30709 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 14 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Torino, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali, garantite da ipoteca scritta nei Registri Immobiliari di Torino di L. 2.892.500 ciascuna con scadenza mensili rispettivamente al 15 luglio 1988 e 15 giugno 1989, entrambe a firma Michelotti Anna e Chiarle Luigi ed entrambe a favore di Piccolo Michele tratte sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Cafasse, garantite da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria registri immobiliari di Torino 2 in data 30 giugno 1988 ai numeri gen. 20557 e part. 3180, mandando alla parte ricorrente di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Michele Vietti.

T-2337 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 11 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale alla Eurocapital S.p.a. di L. 756.000 con data scadenza 19 maggio 1987 data di emissione 19 marzo 1987 - Torino intestata a Piovano Paola, via Parma 60, Torino.

Opposizione nei termini di legge.

Piovano Paola.

T-2340 (A pagamento).

Ammortamento cambiario.

Il pretore di Torino, con decreto del 6 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 2 effetti ipotecari di L. 728.000 caduno con luogo e data di emissione: Novara 15 luglio 1988 scadenze 15 settembre 1991 e 15 ottobre 1991 sottoscritte dai signori Perone Giovanni, Morganti Carlotta Lina e Perone Maria Rita, viale Monza n. 109 - 20100 Milano, emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR II di Milano 1 in data 5 agosto 1988 ai n. 036751/07467;

n. 3 effetti ipotecari di L. 655.000 caduno con luogo e data di emissione: Firenze 16 novembre 1988 scadenze 16 aprile 1991, 16 settembre 1991 e 16 ottobre 1991 sottoscritte dai signori Gioli Graziano e Zavattoni Roberta, via G. Parini n. 22 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR II di Firenze in data 21 novembre 1988 al n. 6892;

n. 3 effetti ipotecari di L. 565.000 caduno con luogo e data di emissione: Firenze 26 luglio 1988 scadenze 30 settembre 1990, 30 gennaio 1991 e 30 aprile 1991 sottoscritte dai signori Castiglione Alfonso, Contino Maria e Castiglione Carmelo, via Simone Martini n. 120 - 50142 Firenze, emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR II di Firenze in data 28 luglio 1988 al n. 4677.

Torino, 23 settembre 1991

Dott. proc. Carlo Tabellini.

T-2345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, ha pronunciato in data 6 settembre 1991, l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 34 effetti ipotecari di L. 924.000 cadauno con scadenze mensili consecutive dal 19 luglio 1991 al 19 aprile 1994 con luogo e data di emissione Novara 19 aprile 1991 sottoscritte dai sigg. Rossi Sesto e Abbondanzieri Aldina, via Marco Polo, 4 - 13044 Crescentino (Vercelli) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Vercelli in data 24 aprile 1991 ai nn. 3411/416;

n. 58 effetti ipotecari di L. 473.200 cadauno con scadenze mensili consecutive dal 19 giugno 1991 al 19 marzo 1996 con luogo e data di emissione Firenze 19 marzo 1991 sottoscritte dai sigg. Domenici Gian Paolo e Pellegrini Luana, via G. Croce n.c. - 19100 La Spezia, emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di La Spezia in data 5 aprile 1991 al n. 326;

n. 58 effetti ipotecari di L. 1.186.500 cadauno con scadenze mensili consecutive dal 26 giugno 1991 al 26 marzo 1996 con luogo e data di emissione San Remo 26 marzo 1991 sottoscritte dai sigg. Mercatelli Marco e Brezzo Maria Leonide, S.n.c. Fotocine Cipelletti, corso Cavallotti, 209 - 18038 San Remo (Imperia) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di San Remo in data 29 marzo 1991 ai nn. 2689/318;

n. 56 effetti ipotecari di L. 2.080.000 caduno con scadenze mensili consecutivi dal 15 agosto 1991 al 15 marzo 1996 con luogo e data di emissione Genova 27 febbraio 1991 sottoscritte dal sig. Olivieri Giuseppe Aurelio, via Monte Cimone, 27 - 16162 Genova, emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Genova in data 12 marzo 1991 al n. 1412.

Torino, 24 settembre 1991

Dott. proc. Carlo Tabellini.

T-2346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 4 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 16 effetti ipotecari di L. 1.554.000 cadauno con luogo e data di emissione: Alessandria 24 giugno 1986 scadenze dal 24 aprile 1989 al 24 giugno 1990 sottoscritte dai signori D'Alessandro Gaspare Vuerich Milvia, D'Alessandro Sergio e D'Alessandro Aldo, via Pio La Torre, 13 - 15048 Valenza (Alessandria) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazioni di ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Alessandria in data 1° luglio 1986 ai nn. 4218/458;

n. 10 effetti ipotecari da L. 1.505.000 con luogo e data di emissione: Siena 17 aprile 1986 scadenza 17 giugno 1989 e dal 17 agosto 1989 al 17 aprile 1990 sottoscritte dai signori Chimenti Giovanni, Chimenti Luigi e Chimenti Giuseppe - L.G.B. Chimenti S.n.c. - via Monte Sabotino, 86 - 53036 Poggibonsi (Siena) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recante annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Siena in data 22 aprile 1986 ai nn. 3167/520;

n. 10 effetti da L. 954.000 con luogo e data di emissione Roma 24 luglio 1987 scaduti dal 24 ottobre 1988 al 24 luglio 1990 sottoscritti dai signori Carisi Vincenzo e Ciocci Rossana, piazza Vesuvio, 8 - 00100 Roma, emessi a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. recante annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Roma I in data 28 luglio 1987 ai nn. 72344/17532;

n. 1 effetto di L. 594.000 con luogo e data di emissione: Pavia 12 marzo 1990 scadenza 12 giugno 1990 e n. 1 effetto di L. 1.188.000 con luogo e data di emissione: Pavia 12 marzo 1990 scadenza 12 maggio 1990 sottoscritto dal sig. Anfossi Ezio, via Trieste n. 22 - 27012 Zeccone (Pavia) emesse a favore della società Ifip Immobiliare S.p.a. recanti annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Pavia in data 28 marzo 1990 al n. 3589/661.

Torino, 29 luglio 1991

Dott. proc. Carlo Tabellini.

T-2347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 12 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 1 effetto cambiario di L. 2.590.000 sottoscritta dai sigg.ri Vidali Danilo e Lavaselli Caterina con scadenza al 3 settembre 1990 emessa all'ordine della Ifip Immobiliare S.p.a. di Torino e girata alla Ellenica Finanziaria S.p.a.;

n. 1 effetto cambiario di L. 2.775.000 sottoscritta dai sigg.ri Castelli Silvio e Gilardenghi Anna Maria emessa all'ordine della Ifip Immobiliare S.p.a. e girata alla Ellenica Finanziaria S.p.a.

Torino, 1° ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2348 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 25 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 219.600 emessa il 2 giugno 1980 con pagamento a 102 mesi data, da Michele Brancale, avallata da Donato Brancale, a favore della Market Casa S.p.a.

Roberto Vittucci Righini di Sant'Albino.

T-2355 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario del seguente preciso tenore: Bollo L. 12.000 cambiale di L. 1.068.000 emesso il 24 febbraio 1987 scaduto il 18 marzo 1988 e firma Caputo Giuseppe e Cherubini Romana e all'ordine di Gabetti S.p.a. — pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino - agenzia Grugliasco (Torino) — sul retro Conservatoria RR.II. Torino II, la presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta 4 marzo 1987, 6939-915, il conservatore dirigente ing. Pansini.

Avv. Vincenzo Fico.

T-2357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 4 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiali di L. 2.084.802 a firma Campisi Filippo e di L. 2.779.735 a firma Ruso Vincenzo emesse a Palermo l'8 settembre 1986 ed entrambe con scadenza all'8 marzo 1991 all'ordine Federconsorzi sul retro girata ad Interbanca S.p.a., vendita con riserva di proprietà;

2) cambiale di L. 4.095.892 emessa a Palermo il 5 settembre 1986 con scadenza al 5 marzo 1991 a firma Panepinto Salvatore all'ordine di Federconsorzi, sul retro girata ad Interbanca S.p.a., vendita con riserva di proprietà.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-9289 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'11 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 2320.13528.06 con saldo di L. 5.593.806 emesso dalla Banca Popolare di Bari, ag. Turi, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purchè in mancanza di opposizione.

Bari, 17 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 10 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50024 intestato a «Sala Maria» emesso dalla Banca Agricola Milanese agenzia di Acicurzio con un saldo apparente di L. 68.039.794 alla data dell'8 luglio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sala Maria.

C-30667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto dell'8 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Buzzi Maria n. 63/9465-3 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara agenzia di Comacchio (Ferrara) ordinando la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione entro novanta giorni dalla medesima pubblicazione.

Avv. Alessandro Sandri.

C-30673 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 33/000/90432, contrassegnato Zanardi Angiola e Bonilauri Dimma emesso dal Credito Emiliano dipendenza di Vezzano recante un saldo apparente di L. 6.881.000. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Vigevani Dario.

C-30675 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 4 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore V.T.P. n. 1060066/83/14 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino agenzia di Montechiaro d'Asti contrassegnato Doglio Pierina e Morra Giuseppe, avente un saldo apparente di L. 5.858.833. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marcello Ferraris.

C-30679 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto del 14 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2041064 della Cat.ro intestato a Marinoni Roberto emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di S. Matteo delle Chiaviche (Mantova).

Termine per opposizione giorni novanta.

Avv. Roberto Bertolini.

C-30681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, nel procedimento promosso con ricorso ex art. 7 legge 30 luglio 1951 n. 948 dai sigg.ri Dall'Acqua Luigi e Pesci Luigina Coniugi di Bozzolo (Mantova) ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 01063985 a Motto Dall'Acqua Luigi e Pesci Luigina emesso dalla Banca Agricola Mantovana dipendenza 014 di Bozzolo dell'importo di L. 60.796.013, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dall'Acqua Luigi - Pesci Luigina.

C-30682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, in data 10 ottobre 1991, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 7694.8 intestato ad Ambrosato Graziano e Solato Paola emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese sede di Montagnana recante un saldo apparente di L. 13.880.000.

Termine per opposizione novanta giorni.

Ambrosato Graziano.

C-30683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 24 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Novi Ligure, portante il n. 13/6777 contrassegnato Pedrolli Arturo, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Clemente Casagrande.

C-30711 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2961/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Foiano della Chiana a favore di Martini Pietro e portante alla data odierna un saldo di L. 12.052.504, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito ordinario al portatore n. 53580/04 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Foiano della Chiana a favore di Martini Pietro e Serafino e portante alla data odierna un saldo di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30717 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 17 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 6965/cat.1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di San Giovanni Valdarno a favore di Grifoni Lorenza e portante alla data odierna un saldo di L. 5.937.682, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30718 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1/9601 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Foiano della Chiana a favore di Martini Pietro e portante alla data odierna un saldo di L. 6.041.884, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 31536 cat. I emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Arezzo a favore di Rosa Maria Sanchez e portante alla data odierna un saldo di L. 7.517.416, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3008328 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio a favore di Garbu Ghidey Agnese-Palazzeschi Giocondo e portante alla data odierna un saldo di L. 32.520.769, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30721 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto dell'8 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di risparmio al portatore n. 65459/13 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze di S. Giovanni Valdarno a favore di Meucci Gina e portante alla data odierna un saldo di L. 5.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30722 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 21 maggio 1991 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 63.007322/7 emesso dalla Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Mogliano V/to con la denominazione: «Pesce Attilio e Lina» che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 8.825.231 ed ha autorizzato

l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Pesce Lina dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 3 ottobre 1991

Rag. Dino Guglielmin.

S-10811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 23 settembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 215957/620, intestato a Scarpi Roberto, vincolato a parola d'ordine, emesso dalla sede Bolzano della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 8.791.090.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 2 ottobre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 203882/620, intestata a Vige Maria, vincolato a parola d'ordine emesso dall'agenzia n. 1 della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 10.200.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10813 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento in data 24 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Forlì, ha pronunciato la inefficacia del seguente certificato: certificato di deposito n. E76329 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cesena in data 19 febbraio 1990 a favore di Farabegoli Ettore e Drudi Fernanda per L. 20.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Forlì, 11 ottobre 1991

Dott. proc. Corrado Fabbri.

C-30534 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Taranto, con provvedimento n. 15419 del 16 settembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei buoni fruttiferi di Credito Industriale al portatore:

n. 259539.07 cat. C per L. 15.000.000;

n. 259538.06 cat. C per L. 15.000.000;

n. 377828.09 cat. B per L. 5.000.000,

emessi dal Banco di Napoli, filiale di Taranto, autorizzandone il rilascio dei duplicati, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 25 settembre 1991

Avv. Martino Conserva.

C-30525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto dell'8 ottobre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Brescia n. 232289-05 scadente il 25 febbraio, 1988 intestata a Riccabella Lucia e con un deposito di L. 5.000.000.

Caterina D'Arrigo.

C-30669 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con proprio decreto, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Phenix Fund n. 194 quot-E 490,311 CTV di 1 quota 12.885 contrassegnato Bianchi Margherita emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Novi Ligure in data 19 novembre 1986 posseduto da Bianchi Margherita, autorizzando l'Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Novi Ligure al rilascio del duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30710 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia con decreto del 19 settembre 1991, ha pronunciato inefficacia del certificato deposito portatore n. 98130358401 di lire 30 milioni emesso da Banca Nazionale Lavoro, agenzia di Civitavecchia, in data 14 giugno 1990, a nome Tarantino Fabio.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Mauro Padroni.

S-10809 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba, in data 10 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del Certificato di deposito al portatore pagabile presso la Banca Popolare di Novara agenzia di Cherasco, portante un credito di L. 25.000.000 con scadenza 12 febbraio 1992, n. 550966-00, contrassegnato Bernocco Luigi Giorgio, autorizzando la Banca Popolare di Novara agenzia di Cherasco a rilasciarne duplicato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Torino, 18 ottobre 1991

Avv. Carla Beccaria.

T-2325 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sottoscritta Gannucio Rita, nata a Palermo l'11 giugno 1950, residente a Beinasco (Torino), via Mirafiori, 7/A, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 giugno 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dell'attuale cognome «Gannucio», in modo tale da risultare «Gannuscio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge, entro giorni sessanta dalla pubblicazione.

Torino, 11 ottobre 1991

Gannucio Rita.

T-2351 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 agosto 1991, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale il sottoscritto André Francois Marie nato a Pabù (Francia) il 6 giugno 1961, residente a Merano via Winchel, 73, chiede il cambiamento del proprio nome da «André Francois Marie» in «Andrea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Merano, 10 ottobre 1991

Valentinotti André Francois Marie.

C-30533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 17 settembre 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Stucci Giuseppe e Centrone Caterina, genitori esercenti la patria potestà sulle proprie figlie minori Stucci Caterina Serena, nata a Monopoli il 4 ottobre 1977 e Luigia Stefania, nata in Putignano il 3 agosto 1984, entrambe residenti in Monopoli, al cambiamento dei nomi da «Caterina Serena» in quello di «Caterina Serena» e quello di «Luigia Stefania» in «Luigia Stefania».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il genitore: Stucci Giuseppe.

C-30541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 4 luglio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica con la quale Baldini Giuseppina nata a Monte S. Savino il 10 maggio 1963 residente ad Arezzo ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Giuseppina» in quello di «Antonella».

Opposizione nei termini di legge.

Baldini Giuseppina.

C-30670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 21 settembre 1991 n. 68/91 R.D., ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cigliani Wigliam, nato a Calcinate (Bergamo) il 18 novembre 1973 e residente a Mornico al Serio (Bergamo) via della Croce n. 8 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per modificare il nome «Wigliam», con quello di «William».

Opposizione nei termini di legge.

Lì, 14 ottobre 1991

Cigliani Giovanni - Badoni Anna Maria.

C-30674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Colonna Cristina, nata a Novara il 14 marzo 1964, residente in Novara, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 23 settembre 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta ed anteponizione del nome «Deda» a quello attuale, in modo tale da risultare Colonna Deda Cristina, Attilia, Laura.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Novara, 14 ottobre 1991

Colonna Cristina.

T-2328 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Balbo Pasqualina Maria nata a Corneliano d'Alba il 22 febbraio 1966, residente in Corneliano d'Alba, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 20 agosto 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Pasqualina» in quello di «Daniela», in modo da risultare Balbo Daniela, Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni dalla data della inserzione).

Corneliano, 18 settembre 1991

Balbo Pasqualina.

T-2336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Dian Gianpaolo nato a Torino il 20 marzo 1965 residente in Torino, via Pedrotti, 22 rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 agosto 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Gianpaolo» a quello attuale, in modo tale da risultare «Gianpaolo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 22 ottobre 1991

Dian Gianpaolo.

T-2349 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 settembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome dei minori Cattaneo Laura Annamaria nata a Milano il 24 dicembre 1990, Cattaneo Michele Luigi Maria nato a Milano il 12 novembre 1987 entrambi residenti in Milano in via A. Astesani n. 12, in quello unico di «Laura Annamaria» per la prima e in quello unico di «Michele Luigi Maria» per il secondo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini e nei modi di legge.

Bozzetti Micaela.

M-9323 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Di Benedetto Vito e Russo Maia rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 ottobre 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del nome «Daniele» per il minore Di Benedetto Salvatore nato a Torino il 17 maggio 1985 e residente in Rivoli, via Narzole n. 3 in modo da risultare Di Benedetto Daniele, Salvatore.

Opposizione nei termini di legge.

Di Benedetto Vito - Russo Maria.

T-2342 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Crotone, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Paglia Virgilio Pantaleone, nato a Papanice di Crotone il 14 maggio 1951, che si è allontanato dal suo domicilio nel lontano 13 ottobre 1977, come risulta dalla denuncia fatta a quell'epoca dalla moglie Marullo Sonia. Da tale data il Paglia non ha più dato notizie di sé e tale circostanza è stata consacrata in apposito atto notorio. Risultano effettuate ricerche da parte dei Carabinieri, ma invano.

Il presidente del Tribunale con provvedimento del 27 agosto 1991, ha disposto la pubblicazione del presente avviso per due volte consecutive a distanza di giorni dieci nella *Gazzetta Ufficiale* e nei giornali la «Gazzetta del Sud» e «il Crotonese» con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Il direttore della segreteria: Pasquale Oliverio.

C-29469 (A Credito - dalla G.U. n. 245).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicata gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Vallo della Lucania, D'Angiolillo, Michele nato a Ascea il 18 novembre 1916 scomparso il 20 marzo 1943 in Africa Settentrionale per eventi bellici.

C-29635 (Gratuito - dalla G.U. n. 246).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Al Tribunale di Bologna è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Tagliavini Dovilia in Masetti, nata a Borgo Panigale (Bologna) il 13 febbraio 1914, scomparsa il 15 luglio 1981.

Chi ne ha notizie le comunichi al Tribunale di Bologna entro sei mesi.

Masetti Giuliana.

B-988 (A pagamento - dalla G.U. n. 246).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI POTENZA****Servizio contratti e gare**

S. Antonio La Macchia

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di una unità immobiliare di proprietà del Comune ubicata in via Plebiscito n. 10.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 1029 del 20 giugno 1991, resa esecutiva a norma di legge, rende noto, che alle ore 11 del giorno 20 novembre 1991 nella Casa comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia, dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario generale o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza alla via Plebiscito n. 10 avente una superficie netta di mq 150,34.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera a) e 74 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 300.680.000 ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito albo della Prefettura.

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 30.000.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate;

5) la quietanza di L. 2.300.000 comprovante il deposito effettuato alla Tesoreria Comunale (Banco di Napoli) per le spese contrattuali.

L'amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Servizio Patrimonio del Comune di Potenza (te. 0971/415415) col quale potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 24 ottobre 1991

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario comunale: dott. Antonio Gerardi.

C-30559 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA**Servizio contratti e gare**

S. Antonio La Macchia

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di una unità immobiliare di proprietà del Comune ubicata in via Plebiscito n. 8.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 1033 del 20 giugno 1991, resa esecutiva a norma di legge, rende noto, che alle ore 11 del giorno 21 novembre 1991 nella Casa comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia, dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario generale o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza alla via Plebiscito n. 8 avente una superficie netta di mq 52,26.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera a) e 74 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 110.520.000 ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito albo della Prefettura.

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 11.000.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate;

5) la quietanza di L. 1.000.000 comprovante il deposito effettuato alla Tesoreria Comunale (Banco di Napoli) per le spese contrattuali.

L'amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Servizio Patrimonio del Comune di Potenza (te. 0971/415415) col quale potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 24 ottobre 1991

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario comunale: dott. Antonio Gerardi.

C-30560 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Servizio contratti e gare

S. Antonio La Macchia

Avviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di una unità immobiliare di proprietà del Comune ubicata in via Plebiscito s.n.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 1032 del 20 giugno 1991, resa esecutiva a norma di legge, rende noto, che alle ore 11 del giorno 22 novembre 1991 nella Casa comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia, dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario generale o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza alla via Plebiscito s.n. avente una superficie netta di mq 24,54.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera a) e 74 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 73.620.000 ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito albo della Prefettura.

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 7.362.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate;

5) la quietanza di L. 800.000 comprovante il deposito effettuato alla Tesoreria Comunale (Banco di Napoli) per le spese contrattuali.

L'amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Servizio Patrimonio del Comune di Potenza (te. 0971/415415) col quale potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 24 ottobre 1991

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario comunale: dott. Antonio Gerardi.

C-30561 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA**Servizio contratti e gare****S. Antonio La Macchia**

Aviso d'asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine per la vendita di una unità immobiliare di proprietà del Comune ubicata in via Plebiscito s.n.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 1030 del 20 giugno 1991, resa esecutiva a norma di legge, rende noto, che alle ore 11 del giorno 23 novembre 1991 nella Casa comunale di Potenza - S. Antonio La Macchia, dinanzi a se stesso o chi per esso, con l'assistenza del Segretario generale o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà del Comune sita in Potenza alla via Plebiscito s.n. avente una superficie netta di mq 21,62.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera a) e 74 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo della estinzione della candela vergine, sul prezzo base di L. 43.240.000 ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registrazione, accessorie, antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non si delibererà l'aggiudicazione dell'appalto se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo dopo aver accertato che nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti il suo nucleo familiare non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito albo della Prefettura;

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

3) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria di L. 4.324.000 costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate;

5) la quietanza di L. 600.000 comprovante il deposito effettuato alla Tesoreria Comunale (Banco di Napoli) per le spese contrattuali.

L'amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti richiesti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro trenta giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento nella Cassa della Tesoreria Comunale del corrispettivo dell'alienazione.

In mancanza il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Servizio Patrimonio del Comune di Potenza (te. 0971/415415) col quale potranno, altresì, concordare l'effettuazione di sopralluoghi presso l'immobile in questione.

Potenza, 24 ottobre 1991

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario comunale: dott. Antonio Gerardi.

C-30562 (A pagamento).

INFIRMERIA SANTO SPIRITO DI CRESCENTINO (Provincia di Vercelli)

Il presidente in esecuzione alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 76/91 del 7 settembre 1991, esecutiva ai sensi di legge rende noto che alle ore 11 di sabato 30 novembre 1991 nella Sala del consiglio di Amministrazione dell'Infermeria, innanzi al presidente sottoscritto o chi per esso, si procederà a pubblico incanto per la vendita di due lotti di piante di pioppo ibrido ad alto fusto, radicate in territorio del comune di Crescentino, rispettivamente:

n. 1232 piante in Regione Punta Ravanara e Avanti Ravanara a ponente Argine denominato «Ravanera» al prezzo base d'asta di L. 44.893.000;

n. 91 piante in Regione Punta Ravanara denominato «Ravanera II» al prezzo base d'asta di L. 6.150.000.

L'incanto sarà regolato dalle seguenti clausole e condizioni:

1) l'asta seguirà per mezzo di offerta segreta da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta, e cioè col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Pertanto, le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire offerta con la prova dell'eseguito deposito, esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato non più tardi del giorno precedente a quello suindicato e cioè entro le ore 14 del giorno di venerdì 29 novembre 1991;

2) l'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto anche nel caso sia stata presentata una sola offerta, sempreché essa risulti almeno uguale al prezzo base d'asta;

3) l'aggiudicazione è fatta ad offerte separate ma ad un solo aggiudicatario, a condizione che abbia presentato offerte per entrambi i lotti;

4) per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno presentare certificato comprovante l'iscrizione come ditta Boschiva alla C.C.I.A.A. ed il certificato di idoneità rilasciato dal Corpo Forestale della provincia di provenienza, entrambi in data non anteriore a mesi tre da quella della gara ed effettuare un deposito pari al 10% del prezzo base dei lotti, quale cauzione provvisoria ed in conto spese d'asta e di contratto;

5) a garanzia della piena esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali, il deliberatario definitivo dovrà effettuare a favore dell'Ente un deposito in contanti corrispondente a un decimo del prezzo di deliberamento;

6) l'importo definitivo di aggiudicazione dovrà essere versato nella Cassa dell'Infermeria in due rate uguali, di cui la prima, all'atto della stipulazione e firma del contratto, la seconda prima di iniziare l'esbosco delle piante;

7) tutte le spese inerenti alla vendita (stima, asta, contratto, aggr. esattoriali, consegna, collaudo, IVA ecc.) nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico del deliberatario;

8) le condizioni di vendita contenute nei capitolati e verbali compilati dal Corpo Forestale dello Stato, Ispettorato Ripartimentale di Vercelli, in data 15 marzo 1991 e 22 luglio 1991 e nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 7 settembre 1991, sono visibili presso la Segreteria durante le ore di ufficio.

Crescentino, 18 ottobre 1991

Il presidente: Cipolla rag. Giuseppe.

T:2344 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE VENETO Giunta Regionale

Nell'ambito del finanziamento disposto dall'art. 18, lettera b) legge 11 marzo 1988, n. 67 (F.I.A. 1988) sono indette due gare d'appalto per la realizzazione del progetto speciale per il collettamento e la depurazione dei reflui di allevamenti zootecnici di suini nell'area del detta del Po in provincia di Rovigo e precisamente:

1) costruzione dei collettori fognari e dei relativi sollevamenti nei comuni di Contarina, Donada e Rosolina - Importo L. 2.082.500.000 - Cat. ANC 10/a per L. 3.000.000.000 licitazione privata ex art. 24, lettera a) legge n. 584/77;

2) costruzione dell'impianto di depurazione in comune di Contarina (opere civili ed elettromeccaniche) - Importo L. 1.987.500.000; cat. 12/a per L. 3.000.000.000 appalto concorso ex R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 24, lettera b) legge n. 584/77.

Copie dei bandi di gara, indicanti le modalità di partecipazione, sono disponibili presso la Regione Veneto - Dipartimento per l'Ecologia e la Tutela dell'Ambiente Cannaregio, 99 Venezia. Tel. 041-792426, 792439 - fax 794445 e presso il Dipartimento per la rappresentanza regionale di Roma, piazza Borghese, 91 - Tel. 06-6873788, 6873785, 6873348 - fax 6873344.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e dei documenti previsti nei suddetti bandi.

Le imprese e i raggruppamenti di imprese interessate sono invitate a presentare, unitamente alla documentazione richiesta nei bandi, istanza in bollo a Regione Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, entro le ore 12 del 27 novembre 1991.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

I bandi relativi ai suddetti appalti sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., Boite Postale 1003 - Lussemburgo - Telex 2731 PUBLOF LU il 18 ottobre 1991.

Il presidente della Giunta Regionale:
dott. Gianfranco Cremonese

C-30539 (A pagamento).

SOCIETÀ FRATELLI DIOGUARDI p.A.
Concessionaria del Comune di Brindisi per la gestione
della fase esecutiva della Strada dei Pittachi

1. La Società Fratelli Dioguardi p.a. - Impresa Generale di Costruzioni, piazza Eroi del Mare, 9 - Bari - C.A.P. 70121; tel. 080/5235382; fax 5210059.

2.a) Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e all'art. 24, lettera a) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, qualora giungano n. 15 o più offerte valide, saranno ritenute anomale, e dunque automaticamente escluse, le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore del 7% rispetto alla media; qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 15, le eventuali offerte anomale saranno sottoposte ad istruttoria come previsto dall'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2.b) La procedura adottata è quella d'urgenza, in quanto ai sensi della normativa regolante l'esecuzione dei lavori in appalto, i termini fissati non consentono l'adozione della procedura normale.

3.a) Luogo d'esecuzione: territorio del comune di Brindisi.

3.b) Oggetto dell'appalto: Realizzazione della «Strada dei Pittachi», secondo quanto previsto nel progetto redatto e revisionato dalla società appaltante ed approvato dalla G.M. del comune di Brindisi con delibera n. 1720 del 21 giugno 1990. Tale progetto, unitamente ad ogni altro documento necessario alla formulazione dell'offerta, così come meglio specificato in sede d'invito, sarà a disposizione dei concorrenti ammessi a presentare offerta a partire dal giorno seguente a quello di spedizione della lettera d'invito.

3. Tempo massimo per l'esecuzione delle opere: novecentoquindici giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori.

4. Importo a base di asta: L. 18.520.337.586.

5. Potranno chiedere di essere invitate le imprese singole od associate ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, o consorziate ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, in possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, da attestare mediante dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento o consorzio, con sottoscrizione autenticata:

a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 6 per un importo di 15 miliardi di lire, ed alla categoria 4 per un importo di 6 miliardi di lire (ritenute ambedue prevalenti). Non vi sono parti incorporabili dell'opera (art. 11 D.M. 9 marzo 1983, n. 172). Le imprese con sede in altri Stati membri della CEE dovranno produrre le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) referenze bancarie documentate mediante dichiarazioni rilasciate in busta chiusa e sigillata da almeno due istituti di credito;

c) cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa realizzata negli esercizi 1988, 1989, 1990, per un importo non inferiore a 38 miliardi di lire per quanto riguarda la cifra di affari globale, e non inferiore a 28 miliardi di lire per quanto riguarda la cifra di affari in lavori;

d) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria A.N.C. 6 pari ad almeno 9 miliardi di lire e nella categoria A.N.C. 4 pari ad almeno 3 miliardi di lire;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, nella categoria A.N.C. 6 di un lavoro per un importo di 6 miliardi di lire o di due lavori per complessivi 7 miliardi di lire; nella categoria A.N.C. 4 di un lavoro per un importo di 2 miliardi di lire, o di due lavori per complessivi 2 miliardi e 500 milioni di lire. Dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo di esecuzione, l'importo contrattuale, l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti con buon esito e senza dar luogo a vertenze. Per i lavori eseguiti in raggruppamento di imprese dovrà essere indicata anche la percentuale di propria pertinenza;

f) proprietà, o comunque effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari alla esecuzione dei lavori in relazione alle caratteristiche delle opere da realizzare;

g) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi 1988, 1989, 1990, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nello stesso periodo. Qualora tale costo non raggiunga la percentuale prescritta, la cifra di affari, di cui al punto a), sarà proporzionalmente ridotta.

In caso di raggruppamenti o consorzi di imprese, i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e), dovranno essere posseduti per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali, comunque, dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ciascuna impresa potrà richiedere di partecipare o singolarmente o come facente parte di un solo raggruppamento o consorzio. La partecipazione contestuale da sola e ad un raggruppamento o consorzio comporterà la esclusione automatica sia della impresa singola che del raggruppamento o consorzio.

6. Per la partecipazione alla gara gli interessati dovranno far pervenire, entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E., presso la sede di Brindisi della Società F.lli Dioguardi, corso Garibaldi n. 27, c.a.p. 72100, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura esterna: «Prequalifica per la licitazione privata per la realizzazione della Strada dei Pittachi» contenente la richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, in lingua italiana e sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa, associazione temporanea o consorzio, nonché la dichiarazione richiesta al precedente punto 5.

7. Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi previsti dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, previa approvazione da parte del C.I.P.E. con delibera del 29 marzo 1990, dal 3° piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1990/92, comprendente il progetto proposto dalla Regione Puglia per la realizzazione della «Strada dei Pittachi».

8. La società concessionaria spedisce gli inviti a presentare offerta entro trentasei giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.

9. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa. Le imprese dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono eventualmente subappaltare, nei limiti e con le modalità previsti dalle vigenti norme di legge. Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere all'affidamento delle opere in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno esclusi dalla gara gli offerenti che abbiano presentato una documentazione incompleta o comunque difforme da quanto richiesto nel presente bando, e specificatamente dal precedente punto 5. Le richieste d'invito non vincolano la società appaltante.

10. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 21 ottobre 1991.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.R.I. il 21 ottobre 1991.

Del presente bando non è stata data comunicazione di preinformazione mediante pubblicazione nella G.U.C.E.

L'amministratore delegato: prof. ing. Gianfranco Dioguardi.

C-30551 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

C.da S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415295 - Fax 0971/415315

Bando di gara per licitazione privata

Il comune di Potenza, in attuazione del deliberato C.I.P.E. 29 marzo 1990, ha ottenuto dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (convenzione n. 92/90 stipulata il 17 aprile 1991) il finanziamento per la realizzazione dei collegamenti verticali interni tra i rioni e il centro storico della città di Potenza.

Per l'affidamento dei lavori è indetta procedura di gara ai sensi dell'art. 24, lettera b), legge 8 agosto 1977, n. 584, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 9.145.000.000 oltre IVA.

Per ragioni tecniche legate al successivo esercizio e alla manutenzione degli impianti elettromeccanici sono scorporabili le parti dell'opera relative alla fornitura e alla installazione delle componenti elettromeccaniche dei sistemi di trasporto che presentano caratteristiche tecniche ed esecutive di piena autonomia rispetto alle lavorazioni principali.

L'importo delle opere scorporabili (che possono essere eseguite da impresa mandante nel caso di associazione temporanea di imprese) è di L. 4.013.786.289.

L'importo delle opere prevalenti è di L. 5.131.213.711.

L'appalto è a forfait chiuso: l'importo di cui sopra è fisso e invariabile ed è destinato a dare l'opera «chiavi in mano», finita e funzionale come da progetto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata da un'apposita commissione in base ai seguenti elementi di valutazione elencati nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

- a) valore tecnico dell'opera: punti 35;
- b) costo dell'opera: punti 25;
- c) valutazione degli aspetti ambientali dell'opera: punti 20;
- d) offerta-programma di manutenzione: punti 15;
- e) tempo di esecuzione: punti 5.

Non sono consentite offerte in aumento ed è escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

L'opera da realizzare ricade nel comune di Potenza.

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione delle seguenti opere secondo quanto più precisamente indicato nel progetto base: «Realizzazione dei collegamenti verticali interni tra i rioni e il centro storico della città, mediante un sistema di scale mobili e/o di ascensori».

Al progetto-base, che è a disposizione dei soggetti invitati presso la sede del comune di Potenza alla contrada S. Antonio La Macchia, ciascun concorrente dovrà apportare varianti progettuali e tecnologiche che, fermi lasciando i caratteri informativi del progetto dell'Amministrazione e gli obiettivi che attraverso di essi s'intende perseguire; realizzino contenuti migliorativi dell'intervento costruttivo sotto l'aspetto della qualità, della durata e dell'efficacia.

In particolare, le varianti dovranno essere finalizzate prioritariamente ad individuare proposte di soluzioni diverse rispetto a quelle previste nel progetto-base tenendo conto delle seguenti indicazioni:

a) traslazione sulla navata più esterna del piano terra dell'edificio scolastico del collegamento del sottopassaggio di piazza V. Emanuele (ex piazza 18 Agosto) con la stazione inferiore degli ascensori pubblici esistenti;

b) diverso collocamento plano-altimetrico del sottopassaggio della piazza Vittorio Emanuele, che tenga conto dei sottoservizi esistenti e di quelli futuri, oltre ad una razionale utilizzazione esterna del manufatto per un logico movimento dei pedoni;

c) diversa distribuzione plano-altimetrica del gruppo di scale di collegamento della quota di via Vespucci all'innesto del sottopassaggio della piazza Vittorio Emanuele, con particolare cura alle condizioni statico-ambientali della scarpata esistente tra le due quote. Si potranno adottare soluzioni diverse che prevedano l'impiego di sistemi di trasporto anche di tipo alternativo, purché gli stessi siano opportunamente dimensionati al flusso di passeggeri, nelle ore di punta ed in quelle di morbida e si correlino alla potenzialità di trasporto delle scale mobili nel tratto di valle;

d) studio delle stazioni e degli accessi all'impianto, con particolare attenzione ai problemi che si determinano in presenza di neve e di pioggia;

e) verifica delle condizioni di percorribilità dell'intero tracciato sotto l'aspetto delle correnti d'aria che si andranno ad innescare, della sicurezza diurna e notturna, degli effetti di claustrofobia, della monotonia del percorso e dell'ambiente interno ed esterno, dell'alternanza cromatica, ecc.

La presentazione delle varianti non dà diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di alcun genere per le spese sostenute.

Il termine massimo di esecuzione delle opere è quello indicato nel programma dei lavori che l'impresa concorrente avrà precisato nella sua offerta e che, comunque, non potrà essere superiore a ventiquattro mesi.

Tra gli obblighi contrattuali dell'impresa aggiudicataria è prevista anche la manutenzione totale gratuita degli impianti per la durata di un anno dalla data di collaudo.

L'appalto è in unico lotto. Per l'accesso delle imprese alla gara sono richieste le iscrizioni all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di lire 6 miliardi per le opere principali e nella categoria 5/d per l'importo di lire 6 miliardi per le opere scorporabili.

Le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese singole o riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli articoli 20 e ss. della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

È esclusa la possibilità che un'impresa partecipi contemporaneamente a più raggruppamenti o associazioni, o a questi ed individualmente.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'estratto del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 ottobre 1991 e pertanto le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire a questo Ente in Potenza alla contrada S. Antonio La Macchia - Ufficio contratti e gare, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno 20 novembre 1991 mediante raccomandata a mezzo del servizio postale.

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dei collegamenti verticali tra i rioni e il centro storico della città di Potenza».

È ammessa richiesta di partecipazione telegrafica o mediante fax, purché pervenga entro il predetto termine; in ogni caso la richiesta dovrà essere seguita da domanda, redatta nei modi appresso specificati, spedita a mezzo servizio postale entro il termine suddetto.

La lettera d'invito verrà inviata non oltre il ventesimo giorno dal termine di scadenza delle domande di partecipazione.

Nelle domande di ammissione alla gara, sottoscritte sotto la propria personale responsabilità dal legale rappresentante della società o del raggruppamento in associazione temporanea, o dall'imprenditore individuale, debbono essere riportate, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;
- l'iscrizione all'A.N.C. con relative categorie e importi.

Nella domanda di partecipazione dovranno anche essere indicati, pena il mancato invito, il numero di codice fiscale e l'unico domicilio al quale trasmettere la lettera d'invito e tutte le successive comunicazioni che dovranno compiersi in corso di gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Alla domanda come sopra formulata, dovrà, inoltre, essere allegata una dichiarazione, resa su carta bollata, concernente il possesso e la specificazione dei seguenti requisiti di capacità finanziaria e di idoneità tecnica:

- referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;
- cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto del Ministro per i lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di L. 18.500.000.000 per la cifra d'affari globale e di L. 13.750.000.000 per la cifra in lavori;
- importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie d'iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981, n. 741, la cui misura deve essere almeno pari a quella a base d'asta;
- la dotazione dell'attrezzatura tecnica, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà in relazione alle caratteristiche dei lavori da eseguire;

e) la dotazione dell'organico medio annuo e dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, con la dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di associazioni d'impresa:

- nella categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere b) e c) debbono essere coperti per intero dalla capogruppo;
- nella categoria scorporata i requisiti finanziari e tecnici di cui alla lettera b) debbono essere coperti dall'impresa mandante nella misura di L. 8.200.000.000 per la cifra d'affari e di L. 6.000.000.000 per la cifra in lavori; quello di cui alla lettera c) nella misura minima di L. 4.000.000.000.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, a norma dell'art. 19 della legge n. 584/1977, con la presentazione dei documenti prescritti dal regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori approvato con decreto 9 marzo 1989 n. 172.

Le imprese partecipanti hanno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorso il termine di sei mesi dalla presentazione della stessa senza che si sia proceduto alla stipula del contratto.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che l'impresa aggiudicataria intende eventualmente subappaltare.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Nella fissazione dei termini per la partecipazione alla gara l'Amministrazione intende avvalersi della procedura d'urgenza prevista dalla Direttiva CEE 89/440, stante la necessità di rispettare i termini di consegna dei lavori stabiliti nella convenzione stipulata con l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Potenza, 23 ottobre 1991

Il sindaco: Rocco Sampogna.

C-30558 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANTARIA LOCALE N. 51

Avviso di gara ad appalto-concorso

Con deliberazione n. 698 del 22 ottobre 1991 è indetto appalto-concorso per l'affidamento della gestione di n. 1 Casa Protetta situata in Vespolate, via Tonale, 16 per l'anno 1992 per un importo annuo presunto di L. 570.000.000.

Le ditte aspiranti dovranno appartenere alla categoria delle Cooperative di servizi operanti senza fini di lucro nel settore Socio-Assistenziale ai sensi della legge regionale 3 maggio 1985, n. 59 allegato B, punto 2.3.3.15.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

a) la procedura adottata sarà quella prevista dall'art. 69 della legge regionale 2/1981; per i criteri di aggiudicazione si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 15, lettera B della legge n. 113/1981;

b) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando ufficiale delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea al seguente indirizzo: U.S.S.L. 51 - Ufficio Protocollo, corso Mazzini, n. 18 - 28100 Novara.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione nei registri della Prefettura o analogo registro professionale per i non residenti in Italia (art. 11 legge 113/81);
- statuto della Cooperativa con riferimento all'oggetto sociale;
- dichiarazione autenticata, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, rilasciata dall'impresa interessata che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;

d) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti, fornita mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie (art. 12, lett. A della legge 113/81);

2) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, concernente i servizi simili svolti o esperienze analoghe effettuate nel settore Socio-Assistenziale con l'indicazione del committente e dei tempi di realizzazione di detti servizi. La sopracitata dichiarazione dovrà essere comprovata da certificati rilasciati o vistati per conferma dai legali rappresentanti degli Enti committenti (art. 13 lett. a) legge 113/81);

3) dichiarazione indicante il numero dei lavoratori soci alla data della presentazione della domanda. La dichiarazione dovrà inoltre indicare l'organico medio annuo dall'impresa, l'attrezzatura e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione del servizio;

e) certificato in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, rilasciato dalla sede I.N.P.S. della zona competente, a dimostrazione che la Cooperativa concorrente è in regola con il versamento dei contributi sociali a favore dei soci-dipendenti.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in nessun modo l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 1991.

Novara, 23 ottobre 1991

L'amministratore straordinario:
On. prof. Alessandro Giordano

C-30685 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara mediante licitazione privata

Trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 ottobre 1991, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche.

In esecuzione alla deliberazione consiliare n. 361/22342 del 10 settembre 1991 quest'Amministrazione indirà prossimamente una gara a licitazione privata per la fornitura di circa 441.000 litri di gasolio per riscaldamento per l'anno 1992, da consegnare in diversi servizi a gestione comunale.

La gara avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nel rispetto della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta su carta legale, in lingua italiana o tedesca, al Comune di Bolzano - Ufficio Economato - 39100 Bolzano, entro le ore 17,30 nel giorno 12 novembre 1991.

La richiesta di partecipazione potrà essere presentata anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 9 della citata legge n. 113/1981.

Alla domanda di partecipazione le ditte richiedenti devono allegare la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche;

dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

dichiarazione attestante l'esistenza di un deposito in Provincia di Bolzano, munito di regolare licenza UTIF;

dichiarazione di un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della presente licitazione privata.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per telefono al n. 0471/997267.

Il sindaco: dott. Marcello Ferrari.

C-30691 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1
Telef. (011) 5765-2346, Fax 539892

Bando di licitazione privata

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata per le opere di restauro conservativo del fabbricato di civile abitazione di proprietà municipale in corso Vigevano n. 22-24.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, della legge n. 155/89: valore 7 punti percentuali.

Importo base d'appalto: L. 2.769.018.540 di cui:

L. 1.854.494.215 per opere a corpo;
L. 914.524.325 per opere a misura.

Iscrizione: A.N.C. categoria 2 (prevalente) per importo adeguato.

Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687.1984:

cat. 5/B - L. 171.983.748;
cat. 5/G - L. 134.996.366;
cat. 5/A - L. 119.259.277;
cat. 5/C - L. 75.712.950;
cat. 5/D - L. 80.030.000;
cat. 5/F2 - L. 91.645.259;
cat. 5/F1 - L. 658.434.488;
cat. 5/F3 - L. 61.364.181.

Finanziamento: parte «Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13, u.c., del D.L. n. 55/83» e parte Mutuo Ist. bancario S. Paolo (n. 693).

Pagamenti: acconti secondo l'avanzamento dei lavori, distinti fra opere a corpo ed a misura come indicato nell'art. 17 del capitolato particolare d'appalto.

Tempo di esecuzione: quattrocentottanta giorni.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Informazioni e acquisto del capitolato e dei documenti complementari presso il civico Settore tecnico X edilizia residenziale pubblica, piazza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765/3172.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

È ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in duplice copia, di cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo generale della città di Torino - (per il settore tecnico X edilizia residenziale pubblica) piazza Palazzo di Città, 1, per raccomandata postale, entro il 20 novembre 1991.

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante della ditta:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 13 della legge n. 584/1977;

il soddisfacimento degli obblighi relativi ai contributi sociali ed alle dichiarazioni fiscali almeno con dichiarazione giurata;

l'assenza di provvedimenti di sospensione o revoca dell'Albo nazionale dei costruttori con le modalità di cui all'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977 e precisamente:

a) indicazione degli istituti bancari che possono attestare la solidità della ditta;

b) elenco dei lavori più significativi regolarmente eseguiti negli ultimi cinque anni con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

c) organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con il riferimento agli ultimi tre anni;

ed inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 23, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

e) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto d).

In ipotesi di associazioni temporanee d'impresе, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15%.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del comune di Torino.

Alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Torino, 7 ottobre 1991

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti

Il segretario generale: dott. Lorenzo Circosta.

T-2295 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Appalto concorso lavori di completamento cimitero capoluogo
Importo L. 3.000.000.000

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il sindaco rende noto che all'appalto sopracitato sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Antonelliana Coop. r.l. di Torino;
- 2) Arcas S.p.a. di Torino;
- 3) C.C.P.L. di Reggio Emilia;
- 4) C.E.M.A.F. S.r.l. di Savona;
- 5) C.I.B.I. S.p.a. di Venaria Reale;
- 6) C.I.V. Cons. Coop. r.l. di Vercelli;
- 7) CO.GE.DI. S.p.a. di Dronero (Cuneo);
- 8) CO.GEN. S.a.s. di Ceva (Cuneo);
- 9) CO.GE.TO. S.r.l. di Torino;
- 10) De Francisci Domenico di Agrigento;
- 11) Edil P.A.MO.TER. S.r.l. di Genova;
- 12) Edilquattro S.p.a. di Torino;
- 12) Edilter Coop. r.l. di Bologna;
- 14) E.S.I.T. S.r.l. di Catania;
- 15) Fer S.p.a. di Roma;
- 16) Follioley S.p.a. di Issogne (Aosta);
- 17) Gangeri Vincenzo di Reggio Calabria;
- 18) Gepco di Genova;
- 19) Marietta S.p.a. di Balangero;

20) Mattiodfa S.a.s. di Cuorné;

21) Petruccelli Luigi di Foggia;

22) Piemonte Strade S.p.a. di Torino;

23) Romeo F.lli S.a.s. di Torino;

24) Romeo Nunzio di San Giovanni La Punta (Catania);

25) SO.GE.CO. di Cuorné (Torino);

26) SO.GE.MA. di Torino;

27) S.V.F. di Furno di Torino;

28) Zoppoli & Pulcher di Torino.

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai numeri 6 e 21.

La ditta aggiudicataria è risultata la ditta C.I.V. con sede in Vercelli.

Il sistema di aggiudicazione è stato l'appalto concorso.

Nichelino, 14 ottobre 1991

Il sindaco: Mussetto

Il segretario generale: Melissano.

T-2327 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata

Con deliberazione n. 491/60/91 del 15 ottobre 1991, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 5.000 flaconi mensili di albumina umana al 20% da ml 50 suddivisa in due lotti per l'anno 1992. È ammessa la partecipazione ad uno od entrambi i lotti.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, al prezzo più basso e per singoli lotti.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa:

1) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della legge n. 113 del 30 marzo 1981 con la produzione dei relativi certificati o anche con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per gli stranieri, equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge n. 113 del 30 marzo 1981, con produzione del relativo certificato;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 12, lettera c), legge 30 marzo 1981, n. 113;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'art. 13 lettera a) della legge n. 113 del 30 marzo 1981;

5) la scheda tecnica del prodotto oggetto della fornitura, o ai sensi dell'art. 13, lettera d), della legge n. 113 del 30 marzo 1981;

6) le dichiarazioni, di cui ai punti 3), 4), 5), rese dalle ditte saranno oggetto di una valutazione, oltre che di legittimità, anche di merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del venticinquesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea avvenuta il 22 ottobre 1991.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato, corso Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6965362.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino VIII - Ufficio protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana».

L'amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Citta.

T-2343 (A pagamento).

COMUNE DI BUDDUSÒ (Provincia di Sassari)

Piazza Fumu

Il sindaco rende noto che intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di costruzione della strada turistica Padru Monte Nieddu, finanziati con i fondi della legge n. 64/1986, dell'importo a base d'asta di L. 7.000.000.000.

I pagamenti avverranno a norma dell'art. 19 del C.S.A. ogni qualvolta l'importo netto dei lavori ammonti a L. 700.000.000.

L'appalto verrà esposto secondo le modalità previste dall'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, modificato dalla legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al seguente ordine decrescente d'importanza: alle varianti tecnologiche, al termine massimo di esecuzione, al prezzo offerto.

Per la valutazione delle offerte verrà nominata una apposita commissione. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto suddetto è di mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione prezzi, per il cui effetto è stato redatto il programma dei lavori è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 26 febbraio 1986, n. 41.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata a «Comune di Buddusò (Sassari), piazza Fumu - 07020, tel. n. 079/714003/714092 - telefax n. 079/714371» entro e non oltre il 20 novembre 1991 alle ore 12.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale di arrivo.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo regionale appaltatori o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte almeno ad uno dei suddetti albi nella specializzazione sei (costruzioni e pavimentazioni stradali) per un'importo non inferiore a L. 7.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizioni previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155;

b) dichiarazioni successivamente verificabili dall'ente appaltante, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge, circa:

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti, per conto della pubblica amministrazione o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18, lettera b) della legge n. 584/77. Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lettere c) ed e) della suindicata legge n. 584/77.

L'impresa deve indicare la parte dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro il 20 gennaio 1992.

Per la presentazione delle offerte sarà, consentito, a decorrere dalla data delle cennate lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi dalla data della stessa.

I soggetti da invitare alla gara saranno preferibilmente individuati, anche in armonia con quanto previsto nella legge n. 64/86, tra le imprese che esercitano la loro attività in Sardegna da almeno cinque anni e le associazioni temporanee in cui siano presenti, per una quota pari almeno al 50% ditte aventi le suddette caratteristiche.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 ottobre 1991.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste a «Comune di Buddusò - Delegazione comunale Padru 07020 - Tel. n. 0789/45606/45860.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-30658 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 45

Bando di gara a licitazione privata per fornitura di pellicole radiografiche per i presidi ospedalieri U.S.S.L. 45 - Periodo dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 1994.

L'U.S.S.L. n. 45 di Asola (Mantova), via Mazzini n. 48 - tel. 0376/7211 - Fax 0376/719438 invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche per il P.P.OO. U.S.S.L. 45 per il triennio 1992/1994.

L'importo presunto della fornitura sarà di circa L. 1.200.000.000 IVA compresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.S.L. (presso il Servizio Economato-Provveditorato) in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1991.

La partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge n. 113/81.

L'invito a presentare offerta sarà spedito da questa amministrazione entro il giorno 29 novembre 1991.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione in carta semplice autenticata dal notaio o dal segretario comunale del comune di appartenenza attestante che le stesse non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 10, lettera A), B), C), D), E), F), della legge n. 113/81. Le ditte richiedenti devono presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni (esercizi);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. È preferibile, laddove trattasi di Enti pubblici di Assistenza, allegare certificati rilasciati dagli Enti medesimi;

descrizione del profilo tecnico-economico della Azienda con particolare riferimento al settore sanitario, nonché alla formazione del personale qualificato;

autocertificazione autenticata in base alle normative anti-mafia sarà esibita esclusivamente dalle ditte partecipanti.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge n. 113/81.

Periodo di durata della fornitura: 1° gennaio 1992-31 dicembre 1994.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, per la sua pubblicazione il giorno 22 ottobre 1991.

L'amministratore straordinario: dott. Antonacci.

C-30659 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (Provincia di Pescara)

Lavori di costruzione e gestione delle opere di urbanizzazione del Centro commerciale all'ingrosso. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: Concessione ai sensi della legge 1137 del 24 giugno 1929.

Imprese partecipanti: 1) Toto Spa - Chieti; 2) Gambogi costruzioni Spa - Pisa.

Impresa aggiudicataria: Gambogi costruzioni - S.p.a. - Pisa.

Città S. Angelo, 21 ottobre 1991

Il sindaco: ins. Rocco Giacintucci.

S-10810 (A pagamento).

S.A.T. - Società Autostrada Tirrenica p.a. Gruppo IRI - Italstat

Sede legale in Grosseto, via Cairoli n. 10

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: S.A.T. - Società Autostrada Tirrenica p.a., via Pietro Mascagni n. 160 - 00119 Roma - Telefono 06/8600492 - Telefax 06/8603908 - 06/8600766.

2. Procedura di aggiudicazione - Licitazione privata: La procedura di aggiudicazione prescelta è quella di cui all'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 65 del 2 marzo 1989, saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso sull'importo del progetto base superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore del 7% (sette per cento).

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) Località: Regione Toscana - Province di Pisa e Livorno;

b) Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di pavimentazione della tratta autostradale Livorno-Cecina.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 36.730.415.786 di cui L. 31.179.054.256 relativo a lavori già approvati dall'A.N.A.S. mentre la restante parte eseguibile solo a seguito della intervenuta approvazione della perizia di variante inoltrata da questa Società alla Concedente A.N.A.S. in data 17 ottobre 1991 su richiesta della stessa.

c) Caratteristiche generali dell'opera: Lotto unico di pavimentazione autostradale bituminosa e sottobase stabilizzata a cemento dal Km 0+000 al Km 36+600.

d) Categoria: A.N.C. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) categoria prevalente A.N.C. 6.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale;

b) trattenuta a garanzia del 5.50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore

a) Opere autofinanziate e soggette a contributo A.N.A.S.;

b) pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: Potranno chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o dei Paesi membri della C.E.E. nonché, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modifiche ed integrazioni, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi ex art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio: in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziande.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

8. Svincolo dell'offerta: entro novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.: Potranno presentare domanda di partecipazione imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. anche se non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori purché attestino il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 dicembre 1991 all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare le offerte: Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare le seguenti dichiarazioni giurate e/o certificazioni:

a) certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o agli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per importo illimitato.

b) dichiarazione di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584 del giorno 8 agosto 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

d) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 6, per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta nonché l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella suddetta categoria.

L'importo di tali lavori nella categoria richiesta deve essere non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui alla presente sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

e) dichiarazione relativa all'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) organico dei dirigenti e tecnici, relativo agli ultimi tre anni, con la specificazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

Nel caso in cui l'ammontare del costo risulti inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata dall'impresa si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, punto 5, del regolamento A.N.C., approvato con Decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

g) referenze bancarie attestanti la disponibilità economica, rilasciate in busta sigillata, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due istituti di credito di importanza nazionale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, relativamente all'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in caso di associazioni di imprese e consorzi i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Le richieste di invito non vincolano la S.A.T. - Società Autostrada Tirrenica.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Comunicazione di preinformazione: La comunicazione di preinformazione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 23 ottobre 1991.

17. Spedizione del bando di gara: Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. il 29 ottobre 1991.

S.A.T. - Società Autostrada Tirrenica
Il presidente: prof. avv. Giuseppe Stancanelli

S-10905 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso F-2077 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1991, a pagina 33, dove è scritto: «30 marzo» è da rettificare in: «30 aprile».

Regis Eleonora.

T-2324

Nell'avviso C-26572 relativo all'AMMORTAMENTO DI ASSEGNATI pronunciato dal v. pretore di Andria con decreto del 23 agosto 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 1991 alla pagina 18,

ove è scritto: «... assegni circolari emessi dal Banco di Napoli ... n. E7404109921, di L. 600.000», leggasi: «... n. E7404109921, di L. 6.000.000»;

ove è scritto: «... assegni bancari Banca Popolare Adriese ... n. 2664295, di L. 1.000.000, tratto da Leonetti Maria Angela su c/c 12149», leggasi: «assegno bancario n. 2674295, di L. 1.000.000, tratto da Leonetti Maria Angela su c/c 12149».

Invariato il resto.

C-30529

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28616 riguardante FIDEREVEUROPA - S.p.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1991, alla pagina 9, all'ordine del giorno, dove è scritto: «Rettifica operato dr. Girolami Pietro» si deve intendere: «Ratifica operato dr. Girolami Pietro».

Invariato il resto.

C-30552

Nell'avviso C-29873 riguardante I.C.S. S.p.A. Industria Composizioni Stampate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1991 alla pagina 7, alla firma dove è scritto: «p. Il Consiglio di amministrazione Il presidente: (firma illeggibile)» leggasi: «p. Il Consiglio di amministrazione Il presidente: ing. Karl C. Berger».

Invariato il resto.

C-30660

Nell'avviso C-28763 riguardante REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 76, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 1991 alla pagina 31/32, al punto 8, è stato omissivo di indicare il comma «c)» che è il seguente:

c) cifre affari forniture (esclusa IVA), realizzate in strutture sanitarie, nell'ultimo triennio di almeno L. 30.000.000.000 e avere in corso forniture per almeno L. 10.000.000.000 l'anno; nonché un importo globale di fornitura di ristorazione, sempre nell'ultimo triennio, di almeno L. 120.000.000.000».

Invariato il resto.

C-30690

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACTION - S.p.a.	12
ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.	8
ARCHIVI ALINARI - S.p.a.	27
ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.	7
AUXILIUM TRASPORTI - S.r.l.	23
BACKFIN - S.p.a.	13
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	28
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	28
BONOMI - S.p.a.	17
BONOMI - S.p.a.	4
C.E.I. - S.p.a. Compagnia Elettrotecnica Italiana	26
C.I.F.I. - S.p.a. Compagnia Investimenti Finanziari Immobiliari	13
C.I.V. - S.p.a. Consorzio Imprenditori Veronesi - Soc. Consortile	15
CARBONAFTA - S.p.a.	1
CDF - S.r.l.	20
CEBAL ITALIA - S.p.a.	3
CEBAL ITALIA - S.p.a.	4
COCA-COLA ITALIA - S.r.l.	23
COLMAN - S.p.a.	12
COMPAGNIA GENERALE BEVANDE - COGEB - S.r.l.	24
COOP CASUMARO - S.c.a.r.l.	16
COOP GUARDA VENETA - S.c.a.r.l.	16
COOP POLESINE - S.c.a.r.l.	16
CIVITAVECCHIA CALCIO - S.p.a.	2
DANTE IMMOBILIARE - S.r.l.	20
DOGI - S.p.a.	3
DOMINION SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.	6
EBI-CONSULT - S.p.a.	24
ELABORAZIONI PLASTO MECCANICHE - S.p.a.	13
EUROCOS ITALIA - S.p.a.	10
EXHIBO - S.p.a.	3
F.LLI ALINARI - ISTITUTO DI EDIZIONI ARTISTICHE - I.D.E.A. - S.p.a.	27
FABITALIA - S.r.l.	18
FACELLI INFISSI - S.p.a.	6
PONTINIA PREFABBRICATI - S.p.a.	14
FINAN - S.r.l.	15
FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.	9
FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.	2
FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS - S.p.a.	5
FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.	11
FINVEST LEASING - S.p.a.	19
FOTO AERRE - S.p.a.	7
GEMINA-CREDIT LYONNAIS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	7
GESTIONE AUTOPORTO DI FERNETTI - S.p.a.	14
GOLFINVEST INTERNATIONAL - S.r.l.	5
GPA BRICHETTO - S.p.a.	9
GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO Società per Azioni.	8
GRUPPO TESSILE MIROGLIO - S.p.a.	19
GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.	10
GUALA - S.p.a.	5
HALLEY LEASE - S.p.a.	9
I.C.I.R. - S.p.a. Impresa Costruzioni Industriali Romane	2

	PAG.		PAG.
I.T.L.A. - S.p.a. Industria Trafileria Laminazione Acciaio	8	PRIMAVERA - S.r.l.	15
IDIT - S.p.a. Idee Immobiliari Turistiche	10	PROGEFIN - Progetti Finanziari - S.p.a.	3
IMMBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.	3	RHENINGHAUS - S.p.a.	21
IMMOBILIARE DUCALE - S.r.l.	17	RODEF - S.r.l.	19
IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.	17	RONCACCIO - S.r.l.	26
IMMOBILIARE LA PAMPERA - S.p.a.	23	S.I.M.E. - S.p.a. Società Impianti Metano	3
IMMOBILIARE MOSCOVA - S.r.l.	26	S.M.I. - S.r.l. Sviluppo Marketing Immobiliare	26
IMMOBILIARE SAN BERNARDINO - S.r.l.	16	S.M.R. CONFEZIONI - S.p.a.	11
IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.	13	SAMPRE - S.p.a.	8
ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	9	SICILIANA CARBOLIO - S.p.a.	15
JULIA CABLES - S.p.a.	4	SILVANA EDITORIALE - S.p.a.	10
L.L.B. FINANZIARIA - S.r.l.	25	SMAC DUE - S.r.l.	18
LA GIOVANNEA - S.r.l.	23	SMALTICERAM - S.p.a.	5
LA MONTAGNINA - S.p.a.	11	SO.RA.RO. - S.p.a.	8
LINCA - S.p.a.	18	SOCIETÀ DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	2
LINCA - S.p.a.	4	SOCIETÀ NOGARESE BEVANDE LATTINE - SONBIL - S.r.l.	24
LIPITALIA - S.p.a.	6	SOCIETÀ OFFICINE SMAC - S.r.l.	18
M.T.E. DIFFUSION - S.p.a.	11	SOCIETÀ SAIL - S.r.l. Servizi Amministrativi Informatica Legale	17
MANDRIA - S.p.a.	11	SPEL - S.r.l.	22
MEC - S.r.l.	20	SPEMITAL - S.p.a.	2
MOLEMAB - S.p.a.	13	SPRINGBOK - S.r.l.	25
MONTASIO - S.r.l.	25	STATIC ISTITUTO DI CHIROTHERAPIA E DI MEDICINA MANUALE - S.r.l.	26
MOTEL VISCONTEO - S.p.a.	12	T.V.E. - S.p.a.	25
MOTEL VISCONTEO - S.p.a.	12	TAKO - S.p.a.	7
NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.	9	TECMAL - S.r.l.	22
NEBIOLO MACCHINE - S.p.a.	6	TECMAL - S.r.l.	22
NEWDELSA - S.p.a.	14	TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.	14
PAYEN - S.p.a.	7	TINTORIA DI BENNA - S.p.a.	5
PIEMONTE BUS - S.p.a.	6	TUBRA - S.p.a.	14
PMT - S.r.l.	21	VALTUR - S.p.a.	27
PPG VERNANTE PENNITALIA - S.p.a.	12	VALTUR SVILUPPO - S.p.a.	27

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◆ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTENUMURO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Florelli E.
Via Buozzi, 23
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◆ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aurellana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◆ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◆ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Milite, 16
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E. Di. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◆ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◆ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele, 3
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◆ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Mastranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◆ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◆ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◆ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 5 0 9 1 *

L. 5.200